

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

942

Anno XX | 31.07.2026

TENSIONI, PETROLIO E INFLAZIONE

**Escalation USA-Iran, petrolio
e inflazione tornano al centro
dei mercati**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	12
Pillole sottostanti	15
Certificato della Settimana	17
Il Meglio dal canale Telegram	20
Appuntamenti	22
Appuntamenti Macroeconomici	26
Posta	28
News	30
Analisi Fondamentale	32
Certificati e derivati	36
Sotto la lente	40
Il Borsino	41
Nuove Emissioni	43
Analisi Dinamica	52



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Prima di lasciarci per la pausa estiva è doveroso guardare a cosa sta succedendo nel segmento dei certificati. Come evidenziato la scorsa settimana, la crescita non accenna a rallentare e anche l'ingresso di tre nuovi emittenti sul mercato italiano in questa prima parte dell'anno ne è un'ulteriore conferma. Il numero da cui siamo partiti nello scorso numero è quello delle oltre 4.000 nuove emissioni da inizio anno, arrotondato per difetto rispetto alle 4.484 attuali: questo dato è già impressionante, soprattutto se paragonato alle circa 3.300 emissioni dello stesso periodo dello scorso anno e alle 6.670 dell'intero 2025, ma lo è ancora di più se si considerano i 12.745 certificati di investimento attualmente in negoziazione che, secondo i dati di Borsa Italiana, a fine giugno hanno generato un turnover di 13,5 miliardi di euro. Un'offerta davvero ampia che abbraccia 880 sottostanti differenti, offrendo l'opportunità di diversificare i portafogli su mercati e asset, in alcuni casi anche difficilmente raggiungibili. Restando in tema di mercati, in questi giorni l'attenzione è catturata dalle trimestrali, distogliendola da altri temi. Sullo sfondo, infatti, il quadro geopolitico, dominato dalle tensioni in Medio Oriente, resta complesso e, di conseguenza, anche gli scenari economici futuri sono difficili da delineare. Proprio questa incertezza continua a influenzare l'andamento dei mercati azionari e spinge gli investitori alla ricerca di soluzioni difensive, sia nella scelta dei sottostanti sia delle strutture. Su questi principi è stato costruito il Portafoglio Modello del mese di agosto, che presenta un'analisi di scenario dal carattere difensivo: a fronte di un ribasso del 50% dei sottostanti, i cinque certificati selezionati consentono di arginare le perdite al 5,87%, mentre l'obiettivo di rendimento è pari all'11,54% annuo. Sulla stessa linea si colloca anche una delle ultime emissioni di Leonteq che abbiamo messo sotto la lente. Si tratta di un Phoenix Memory Airbag Step Down che, grazie alla presenza dell'opzione Airbag, della barriera capitale posizionata al 50% dei livelli iniziali e all'esposizione a quattro titoli bancari europei, mostra spiccate doti difensive e punta a riconoscere premi mensili dell'1%, pari a un rendimento potenziale del 12% annuo. Nell'augurare a tutti buone vacanze, vi ricordiamo che il Certificate Journal tornerà il 4 settembre. ■



Tassi, trimestrali e tech: dominano ancora le tre T sui mercati

A Cura di
Daniela La Cava

Trimestrali, fragile tregua tra Usa e Iran, focus tech e banche centrali. Questi i principali temi dell'ultima settimana di luglio. Agosto si apre con test lavoro Usa e conti banche a Piazza Affari



L'ultima settimana di luglio si chiude con spunti rialzisti, soprattutto per le principali Borse europee (Piazza Affari in testa). Un sentiment che è migliorato proprio sul finire della settimana, sostenuto soprattutto dalle rassicuranti indicazioni che sono arrivate dalle big Usa in tema d'investimenti nelle infrastrutture per l'intelligenza artificiale. Un rimbalzo dopo i recenti cali e la volatilità dei giorni scorsi. E questo nonostante, la fragile tregua tra Stati Uniti ed Iran renda lo scenario incerto e i prezzi del petrolio sotto pressione.

Quella che si avvia alla conclusione è stata una settimana intensa, con diversi fattori da considerare. Tra cui la stagione delle trimestrali che ha visto sfilare alcune big tech Usa (Amazon, Apple ma anche Meta e Microsoft) e gli annunci da parte delle banche centrali, in particolar modo della Federal Reserve (Fed). La banca centrale Usa, ora guidata da Kevin Warsh, ha mantenuto i tassi fermi sebbene questa decisione non sia stata unanime: tre membri avrebbero preferito un rialzo. Dopo il debutto nel meeting di giugno, il presidente Warsh ha sottolineato ancora una volta che la lotta all'inflazione resta uno dei principali obiettivi.

Proprio ieri, sono arrivati alcuni importanti aggiornamenti per l'economia

Usa, tra cui quello sul fronte prezzi. Lievi segnali di miglioramento dell'inflazione, anche se delude il Pil. In particolare, l'indice core Pce ha riportato un incremento inferiore alle attese su base mensile a giugno. L'economia a stelle e strisce è, invece, cresciuta a un ritmo inferiore alle aspettative nel secondo trimestre, nonostante la ripresa della spesa dei consumatori e i solidi investimenti delle imprese. Sul finire della settimana sono arrivati anche gli aggiornamenti sui prezzi nella zona euro, con il Cpi in lieve aumento. Numeri che spingono alla cautela in vista del dato di agosto, soprattutto dopo i recenti rialzi del petrolio. Per questa ragione per la Banca centrale europea (Bce) l'allerta resta alta e settembre riapre le porte a una possibile stretta. La prossima settimana arrivano i dati sul lavoro Usa per il mese di luglio, con le nonfarm payrolls e la disoccupazione in primo piano. In calendario anche il bollettino economico della Bce. ■

APPROFONDIMENTO

Escalation USA-Iran, petrolio e inflazione tornano al centro dei mercati

Il nuovo aumento delle tensioni riporta il petrolio al centro dello scenario macro, riaccende i timori di inflazione e complica le prospettive delle banche centrali alla vigilia di un agosto potenzialmente più volatile.

A Cura della
Redazione

La nuova escalation militare tra Stati Uniti e Iran ha riportato bruscamente il rischio geopolitico al centro dell'attenzione dei mercati finanziari. Dopo una breve fase di distensione e alcuni segnali di una possibile riapertura del dialogo, accompagnati da un deciso rialzo dei listini globali, Washington ha condotto nuovi attacchi contro infrastrutture militari iraniane in risposta al lancio di missili contro le proprie forze presenti nella regione. Le dichiarazioni del presidente Donald Trump, che ha promesso una reazione particolarmente dura a eventuali ulteriori attacchi, e la risposta di Teheran hanno ridotto le aspettative di una rapida

soluzione diplomatica, aumentando il rischio di un allargamento del conflitto.

Per gli investitori, tuttavia, l'aspetto decisivo dell'attuale escalation militare non è tanto l'intensità delle singole operazioni quanto la possibilità che gli scontri compromettano la produzione e il trasporto delle risorse energetiche del Golfo Persico. Il principale punto di attenzione resta lo Stretto di Hormuz, attraverso il quale transita una quota rilevante delle forniture mondiali di petrolio e gas naturale liquefatto. Anche in assenza di un blocco formale, l'aumento ►



- ▶ dei rischi per la navigazione può tradursi in maggiori costi assicurativi, logistici e di trasporto, alimentando il premio geopolitico incorporato nelle quotazioni delle materie prime.

Il petrolio è stato quindi la prima asset class a reagire. Dopo la correzione registrata durante la temporanea sospensione degli attacchi, il Brent ha recuperato rapidamente terreno con la ripre-

sa delle ostilità, mostrando variazioni giornaliere particolarmente ampie. Nel corso del mese di luglio, il greggio aveva già superato temporaneamente la soglia dei 100 dollari al barile, prima di ripiegare verso quota 90 dollari, ma la nuova escalation ha confermato come il mercato rimanga estremamente sensibile alle notizie provenienti dalla regione.



Il rincaro del petrolio ha favorito naturalmente i titoli del settore energetico, sostenendo soprattutto le società maggiormente esposte alle attività di esplorazione e produzione. La reazione è stata invece negativa per i comparti caratterizzati da un elevato consumo di carburante, come compagnie aeree, trasporti, logistica e turismo. Anche l'industria chimica, la manifattura energivora e alcuni segmenti dei consumi discrezionali potrebbero subire una pressione crescente sui margini qualora le quotazioni energetiche rimanessero elevate.

per un periodo prolungato.

Sui mercati azionari più ampi, la crisi ha inizialmente innescato una rotazione verso i settori difensivi. Healthcare, beni di prima necessità, utility e telecomunicazioni hanno mostrato una maggiore capacità di tenuta rispetto ai comparti ciclici e ai titoli con valutazioni più elevate, mentre il settore tecnologico è stato il più penalizzato.

Il Nasdaq ha riassorbito quasi il 50% del movimento rialzista partito dal minimo del 30 marzo, con un ribasso arrivato fino ad un -11,5% circa.



- Il comparto più colpito, inevitabilmente, è stato quello che più di tutti aveva beneficiato della prima tregua raggiunta tra Stati Uniti e Iran, ovvero quello dei semiconduttori.

Tutti i titoli hanno ritracciato oltre il 50% del precedente movimento rialzista, ad eccezione di Amd, ferma al 39,92% al momento



Nella giornata di giovedì 30 luglio, invece, si è verificato un violento rimbalzo spiegato solo in parte dagli acquisti opportunistici dopo il forte ipervenuto. Nelle ultime ore è emerso infatti che una parte rilevante del sell-off sarebbe stata amplificata dalle liquidazioni forzate di **Situational Awareness**, l'hedge fund guidato dall'ex ricercatore di OpenAI Leopold Aschenbrenner.

Il fondo, che a inizio luglio gestiva circa **45 miliardi di dollari**, avrebbe visto il patrimonio netto ridursi a circa **10 miliardi** dopo aver perso il **67% nel solo mese di luglio**. Le banche finanziatrici, che avevano concesso una leva fino a quattro o cinque volte il capitale, hanno iniziato a richiedere nuovo collaterale, costringendo il fondo a vendere rapidamente miliardi di dollari di titoli legati all'intelligenza artificiale.

In meno di 24 ore, **Citadel** ha rilevato a sconto una

parte consistente del portafoglio quotato, dopo una trattativa diretta tra Ken Griffin e Aschenbrenner. Il passaggio delle posizioni da un investitore costretto a vendere a un compratore con maggiore capacità finanziaria sembra aver rimosso una delle principali fonti di pressione tecnica sul settore. La reazione del mercato obbligazionario riflette il confronto tra due forze opposte. Da un lato, l'aumento dell'avversione al rischio favorisce gli acquisti sui titoli governativi, in particolare Treasury e Bund; dall'altro, il rialzo del petrolio alimenta i timori di una nuova accelerazione dell'inflazione, esercitando pressione soprattutto sulle scadenze più lunghe. La permanenza dei rendimenti statunitensi su livelli elevati segnala come il mercato continui a incorporare sia il rischio inflazionistico sia le incertezze legate alla politica fiscale americana.



- Tra gli asset difensivi, l'oro continua a rappresentare una delle principali coperture contro l'incertezza geopolitica e il rischio di perdita di potere d'acquisto. Il metallo giallo beneficia della ricerca di protezione, anche se il suo andamento resta condizionato dalla forza del dollaro e dai rendimenti reali. Un'eventuale perdita di fiducia nella capacità delle banche centrali di contenere l'inflazione potrebbe fornire ulteriore sostegno alle quotazioni. ►



- Il principale canale di trasmissione della crisi all'economia globale resta infatti l'inflazione. Il rincaro del greggio incide inizialmente sui prezzi di carburanti ed energia, ma può successivamente trasferirsi ai trasporti, ai beni industriali, agli alimentari e ai servizi. Se lo shock dovesse prolungarsi, aumenterebbe anche il rischio di effetti di secondo livello sulle aspettative di inflazione e sui salari.

In questo contesto, Federal Reserve e Banca Centrale Europea dispongono di margini di manovra più limitati. Un petrolio stabilmente sopra quota \$100 ridurrebbe la probabilità di tagli dei tassi nel breve periodo e potrebbe spingere le banche centrali a mantenere condizioni monetarie restrittive più a lungo. Per la BCE il quadro appare particolarmente complesso, perché a una nuova pressione sui prezzi potrebbe affiancarsi un ulteriore indebolimento della crescita, aumentando il rischio di uno scenario vicino alla stagflazione. In vista di agosto, il quadro suggerisce quindi un approccio più prudente e selettivo. La minore liquidità tipica del periodo estivo potrebbe amplificare la volatilità, mentre la direzione dei mercati dipenderà soprattutto dall'evoluzione del petrolio e dalle prospettive di una de-escalation. Un allentamento delle tensioni favorirebbe titoli growth, settori ciclici e obbligazioni a lunga scadenza; un ulteriore allargamento del conflitto sosterrrebbe invece energia, difesa, oro e dollaro, penalizzando trasporti, consumi discrezionali e società più sensibili ai tassi.

Per chi volesse rimanere investito anche in questa fase di mercato puntando su settori difensivi e cercando di ridurre il più possibile i rischi potenziali, alcuni Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto consentono di prendere posizione beneficiando tuttavia di margini da Barriera più o meno ampi e, in alcuni casi, di opzioni

accessorie in grado di ridurre sensibilmente le perdite anche negli scenari peggiori.

Comprare protezione in queste fasi di mercato, infatti, può risultare una scelta intelligente, anche al costo di rinunciare a potenziali upside.

Un esempio, su uno dei settori difensivi per eccellenza è il Cash Collect Memory Airbag Step Down DE000VY9ZPY0 di Vontobel scritto su un basket worst-of composto da Bayer, Eli Lilly, Novo Nordisk e Abbott Laboratories con scadenza a luglio 2030.

Prevede una Barriera al 50%, con Airbag e Trigger Cedola al 60% del prezzo di riferimento iniziale e paga premi mensili dell'1% dotati di Effetto Memoria: qualora il peggior sottostante non rispettasse le condizioni per il pagamento della cedola, dunque, questa non andrebbe persa, ma conservata in memoria e pagata alla prima data di osservazione utile.

È inoltre possibile il rimborso anticipato a partire da ottobre 2026 con un Trigger Autocall al 95%, step-down dell'1% mensile.

Attualmente il peggior titolo è Bayer che registra una performance del -5,52% da Strike e ha un Buffer Barriera del 47% circa.

In virtù del prezzo di acquisto attuale di 99,60 euro il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 48,59% (12,16% annualizzato), mentre in caso di rimborso alla prima data (8 ottobre 2026) il rendimento sarebbe pari ad un +3,41% (+17,80% annualizzato).

Inoltre, grazie alla presenza dell'Airbag, in caso di rottura della Barriera a scadenza la performance negativa del peggior sottostante verrebbe calcolata a partire dal Livello Airbag, posto al 60% del prezzo iniziale, e non dallo Strike, per una significativa riduzione delle perdite: a fronte di un ulteriore -50% da oggi del worst-of Bayer, infatti, la perdita sarebbe limitata ad un -20,95%. ►



DE000VY9ZPY0

Var % Sottostante	-70%	-50%	-47% (B)	-36% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	14,472	24,12	25,567	30,874	33,768	38,592	43,416	48,24	53,064	57,888	62,712	72,36	82,008
Rimborso Certificato	47,24	78,73	100	148	148	148	148	148	148	148	148	148	148
P&L % Certificato	-52,57%	-20,95%	0,40%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%	48,59%
P&L % Annuo Certificato	-13,15%	-5,24%	0,10%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%	12,16%
Durata (Anni)	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94	3,94

► In alternativa, tra i settori storicamente più stabili viste le volatilità implicite contenute, quello assicurativo offre diverse soluzioni in certificati interessanti e con profili rischio-rendimento bilanciati. Tra questi si evidenzia una recente emissione di Marex, il Phoenix Memory Airbag Step Down IT0006777376 scritto su Axa, AIG, Swiss Re e Barclays, con data di valutazione iniziale, utile a fissare i prezzi strike dei sottostanti, prevista per il 31 luglio 2026 e scadenza a agosto 2030. Prevede una Barriera, un Airbag e un Trigger Cedola al 55% del prezzo di riferimento iniziale e paga premi mensili a memoria dello 0,75%. È inoltre possibile il rimborso anticipato a partire da febbraio 2027 con un Trigger Autocall al 95%,

step-down dell'1% mensile. In virtù del prezzo di acquisto attuale di 1.000 euro il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 36,75% (8,99% annualizzato), mentre in caso di rimborso alla prima data (1° febbraio 2027) il rendimento sarebbe pari ad un +5,25% (+10,30% annualizzato). Inoltre, grazie alla presenza dell'Airbag, in caso di rottura della Barriera a scadenza la performance negativa del peggior sottostante verrebbe calcolata a partire dal Livello Airbag, posto al 55% del prezzo iniziale, e non dallo Strike, per una significativa riduzione delle perdite: a fronte di un ulteriore -50% da oggi del worst-of Bayer, infatti, la perdita sarebbe limitata ad un -9,09%.

IT0006777376

Var % Sottostante	-70%	-50%	-44% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,3	0,5	0,56	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,5	1,7
Rimborso Certificato	545,45	909,09	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50	1.367,50
P&L % Certificato	-45,45%	-9,09%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%	36,75%
P&L % Annuo Certificato	-11,12%	-2,22%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%	8,99%
Durata (Anni)	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03	4,03

Infine, un'altra alternativa a disposizione degli investitori in certificati sono le strutture scritte non su singoli titoli azionari ma su indici. Questo tipo di certificati, infatti, permettono di

evitare il rischio specifico dell'investimento su azioni singole ed eliminando il rischio di fallimento del sottostante, oltre ad essere caratterizzati da volatilità mediamente più contenute. ►

► Tra questi prodotti, ad esempio, il Cash Collect Memory Callable XS3405277123 di Bnp Paribas scritto su Nikkei 225, Nasdaq 100, S&P 500 e Eurostoxx Banks con scadenza a luglio 2028.

Prevede una Barriera e un Trigger Cedola al 60% del prezzo di riferimento iniziale e paga premi mensili a memoria dello 0,90%. È inoltre possibile

il richiamo anticipato a discrezione dell'emittente a partire da gennaio 2027. In virtù del prezzo di acquisto attuale di 99,24 euro il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 22,53% (11,30% annualizzato), mentre in caso di rimborso alla prima data (6 gennaio 2027) il rendimento sarebbe pari ad un +6,21% (+14,16% annualizzato). ●

XS3405277123

Var % Sottostante	-70%	-50%	-32% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	18.560,23	30.933,72	42.069,85	43.307,20	49.493,94	55.680,69	61.867,43	68.054,17	74.240,92	80.427,66	92.801,15	105.174,63
Rimborso Certificato	26,65	44,42	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6	121,6
P&L % Certificato	-73,14%	-55,24%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%	22,53%
P&L % Annuo Certificato	-36,67%	-27,70%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%	11,30%
Durata (Anni)	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97	1,97

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTI	BARRIERA	AIRBAG	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL	CEDOLA	SCADENZA
DE000VY9ZPY0	Vontobel	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Bayer Eli Lilly Novo Nordisk Abbott Laboratories	50%	60%	60%	95% da ottobre 2026, step-down 1% mensile	1,00% mensile a memoria (12,00% p.a.)	08/07/30
IT0006777376	Marex	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Axa AIG Swiss Re Barclays	55%	55%	55%	95% da febbraio 2027, step-down 1% mensile	0,75% mensile a memoria (9,00% p.a.)	09/08/30
XS3405277123	Bnp Paribas	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Nikkei 225 Nasdaq 100 S&P 500 Eurostoxx Banks	60%	NO	60%	richiamabile dall'emittente da gennaio 2027	0,90% mensile a memoria (10,80% p.a.)	17/07/28



Mercedes tra prestigio e diffidenza

Il gruppo resta leader nel premium, ma la Borsa continua a penalizzare esposizione ciclica, rischio specifico e l'incertezza sulla difesa dei margini.

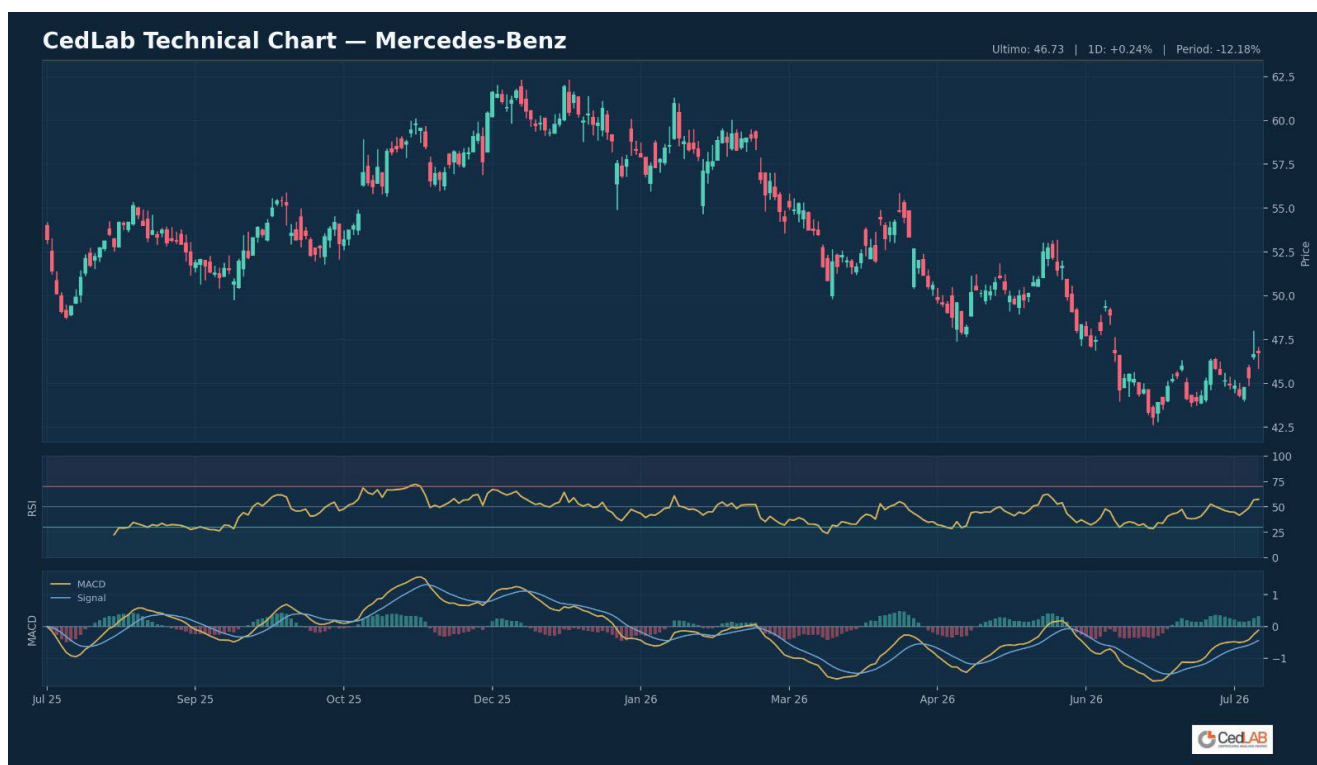
Nel listino tedesco, Mercedes-Benz appare oggi come uno di quei titoli che il mercato continua a trattare più come un problema da prezzare che come un marchio da celebrare. A 46 euro per azione circa, il gruppo di Stoccarda si muove in una zona in cui la qualità industriale del franchise convive con una valutazione tipica di un business esposto a forti revisioni cicliche. La struttura operativa spiega parte di questa cautela: oltre il 70% dei ricavi arriva da Mercedes-Benz Cars, più del 10% dai Vans e circa il 20% da Mercedes-Benz Mobility, la divisione che sostiene le vendite attraverso finanziamenti, leasing, assicurazioni, noleggio e gestione flotte. È un modello globale, con oltre trenta impianti distribuiti tra Europa, Americhe, Asia e Africa ma proprio questa estensione rende il conto economico sensibile alla domanda premium, alla transizione elettrica e alla qualità del credito al consumo. Rispetto ai comparabili globali, Mercedes tratta a 7,5 volte gli utili contro 11,2 e il price-to-book è 0,5 volte contro 0,8: significa uno sconto del 33% sul P/E e del 43% sul patrimonio netto. Il confronto con la propria storia non è meno severo: il P/E corrente è 8,84 volte, rispetto a 11,25 nel 2025, con stime

a 8,42 nel 2026 e 6,93 nel 2027; il price-to-book è 0,47 volte e dovrebbe scendere a 0,45 nel 2027. Il mercato, in sostanza, riconosce poco valore sia alla capacità di generare utili sia alla base patrimoniale incorporando un premio al rischio elevato per la ciclicità del settore. Anche la regressione rispetto al DAX conferma un profilo meno docile di quanto suggerisca il marchio: il beta lineare è circa 1,12, l'adjusted beta 1,08, la correlazione 0,63: Mercedes tende quindi ad amplificare i movimenti del mercato tedesco ma una parte consistente della volatilità resta specifica, con un'alpha negativo a -0,586. Il consenso degli analisti non è però allineato alla durezza dei multipli: 13 giudizi sono Buy, 10 Hold e 6 Sell, pari rispettivamente al 44,8%, 34,5% e 20,7%. Il target medio a dodici mesi è 56,07 euro, circa il 20,1% sopra il prezzo corrente, nonostante il rendimento degli ultimi dodici mesi resti negativo del 6,2%. La frattura tra valutazione e consenso suggerisce che il dibattito non riguardi la forza del brand ma la capacità di difendere margini, mix e generazione di cassa comune a tutto il settore. Sul fronte ESG, il gruppo ottiene un posizionamento "leading" rispetto ai peer, sostenuto da Environmental e Governance. ►



- Il punto debole è il Social classificato “lagging”. Il quadro tecnico racconta infine un titolo che sta tentando di uscire da una lunga fase di deterioramento: l'RSI a 57,3 è tornato sopra la neutralità senza entrare in ipercomprato mentre il MACD resta sotto lo zero ma mostra un istogramma po-

sitivo e una linea veloce in recupero sulla signal. La prima area da consolidare è 47-48 euro: sopra questa soglia, il mercato potrebbe riaprire spazio verso 50-53 euro, mentre una ricaduta sotto 43-44 riattiverebbe il rischio di nuovi minimi.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Mercedes-Benz sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Société Générale è l'emittente che propone strutture sia long che short con leve giornaliere 5X, per un numero complessivo di 3 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito

di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti. Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 27 proposte offerte BNP Paribas (16 prodotti), UniCredit (5) e Vontobel (6).



Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	Mercedes-Benz	-	Open End	DE000SF2GCU9
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	Mercedes-Benz	-	Open End	DE000FD19P51

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Mercedes-Benz	35,31	Open End	NLBNPIT214Z1
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Mercedes-Benz	39,23	Open End	NLBNPIT2HJ78
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Mercedes-Benz	64,49	Open End	NLBNPIT2VFZ1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Mercedes-Benz	53,61	Open End	NLBNPIT38HQ4

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Mercedes-Benz	41,68	Open End	DE000UG4U892
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Mercedes-Benz	54,73	Open End	DE000UN7T575
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Mercedes-Benz	60,04	Open End	DE000HD6CH49
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Mercedes-Benz	63,85	Open End	DE000HC3X8Q4

Selezione Turbo Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Mercedes-Benz	35,0200	Open End	DE000VQ94JB9
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Mercedes-Benz	40,6000	Open End	DE000VQ94H88
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Mercedes-Benz	62,5800	Open End	DE000VX56Y92
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Mercedes-Benz	67,2700	Open End	DE000VX56429

Pillole sui sottostanti

L'AI cambia definitivamente scala per Microsoft

Più che i numeri del trimestre, è il cambio di paradigma a emergere dai risultati di Microsoft: per la prima volta Azure supera i 100 miliardi di dollari di ricavi annualizzati mentre Copilot oltrepassa quota 30 milioni di utenti paganti confermando come l'intelligenza artificiale stia diventando un business autonomo e non soltanto un centro di costo. I ricavi trimestrali sono saliti a 90 miliardi di dollari e l'utile netto ha continuato ad accelerare lasciando intendere che la fase di monetizzazione dell'ecosistema AI sia ormai entrata nel vivo.

Ferrari, quando il lusso vale più dei volumi

Ferrari continua a dimostrare che la crescita non passa necessariamente dall'aumento delle consegne. Il secondo trimestre ha premiato ancora una volta la strategia della casa di Maranello, sostenuta dalla domanda per le personalizzazioni e da un portafoglio ordini ormai esteso fino al 2027. Dopo aver superato le attese del mercato, il management ha rivisto al rialzo la guidance per il 2026, segnale che il mix di esclusività e pricing power continua a tradursi in margini tra i più elevati dell'intero settore automobilistico.

La pubblicità finanzia la super AI di Meta

Ogni dollaro generato dagli annunci sembra avere oggi una destinazione precisa: finanziare l'espansione dell'infrastruttura AI. È questo che emerge dalla trimestrale di Meta, dove la crescita del 28% dei ricavi convive con un deciso incremento dei costi operativi e investimenti sempre più elevati che sollevano dubbi sulla sostenibilità del progetto. Il business pubblicitario continua a macinare risultati ma l'attenzione del mercato si sposta progressivamente sulla capacità del gruppo di trasformare questa enorme spesa in un vantaggio competitivo duraturo.

La bellezza rallenta? Non per L'Oréal

Mentre molti comparti dei beni di consumo mostrano una domanda più selettiva, L'Oréal continua a guadagnare terreno con una crescita organica del 6,5% e un margine operativo record che raccontano un gruppo capace di espandersi senza sacrificare gli investimenti in innovazione e marketing. A sostenere il semestre sono stati l'e-commerce, la divisione dermatologica e il segmento professionale, rappresentativo di come la leadership del gruppo francese poggia su un portafoglio di marchi diversificato e resiliente.

PREMI FISSI CASH COLLECT CALLABLE CERTIFICATE SU PANIERI DI AZIONI WORST-OF

Premi Fissi mensili indipendentemente dall'andamento dei
Sottostanti fino all'1,85% (22,20% p.a.) dell'Importo Nozionale



Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch AA-)
- **Sottostanti:** Panieri Worst - Of di Azioni¹
- **Possibilità di rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente a partire dal 6° mese**
- **Premi fissi mensili** tra lo 0,88%² (10,56% p.a.) e l'1,85% (22,20% p.a.) dell'Importo Nozionale
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- **Barriera a Scadenza** fino al 20% del valore iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza a 2 anni (04/08/2028)**
- **Protezione condizionata dell'Importo Nozionale a scadenza**

ISIN	AZIONI ¹ SOTTOSTANTI	BARRIERA A SCADENZA	PREMIO MENSILE FISSO
NLBNPIT306I9	Banco BPM, Bper, Unicredit	55%	0,95% (11,40% p.a.)
NLBNPIT306I7	Banca Generali, Banco BPM, Fineco, Unicredit	60%	1% (12% p.a.)
NLBNPIT306K5	Assicurazioni Generali, Banco BPM, Unipol Assicurazioni, Bper	55%	0,95% (11,40% p.a.)
NLBNPIT306M1	BBVA, Deutsche Bank, Morgan Stanley, Goldman Sachs	55%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT306O7	Leonardo, STMicroelectronics, Tenaris	50%	1,40% (16,80% p.a.)
NLBNPIT306T6	Siemens Energy, Enel, Veolia	50%	1% (12% p.a.)
NLBNPIT306V2	Rheinmetall, Boeing, Renk Group	50%	1,15% (13,80% p.a.)
NLBNPIT306Q2	Kering, Stellantis, STMicroelectronics, Siemens Energy	35%	1,25% (15% p.a.)
NLBNPIT306S8	Intel, Marvell, Sandisk	20%	1,85% (22,20% p.a.)
NLBNPIT306Y6	Google, Oracle, Palo Alto	35%	1,20% (14,40% p.a.)

¹ I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante neutralizzando il relativo rischio di cambio.

² Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,88%), ovvero espressi in euro (esempio 0,88 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRILI TUTTI

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 21/05/2026, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente, al Garante (tra gli altri, i fattori di rischio legati al merito di credito dell'Emittente e del Garante e all'assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in)) e all'investimento (tra gli altri, i fattori di rischio legati alla perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale a scadenza, ai tassi di interesse e all'eventuale assenza di liquidità), ai relativi costi e al trattamento fiscale, il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. La documentazione di offerta e il KID, ove disponibile, sono consultabili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere in una perdita dell'importo investito. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni ed eventuali grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Banche europee ancora protagoniste

Un Phoenix Memory Airbag Step Down su quattro titoli bancari europei, con premi mensili dell'1% e barriera capitale al 50%.

Il consolidamento bancario continua a rappresentare uno dei temi dominanti del settore finanziario europeo, con l'Italia che si conferma uno dei mercati più dinamici sul fronte delle operazioni straordinarie. Dopo l'acquisizione di Mediobanca da parte di MPS, l'attenzione si è spostata sulla configurazione futura del gruppo senese, diventato il nuovo baricentro del rischio nazionale. Tra le ipotesi allo studio figura una possibile aggregazione con Banco BPM, che già a giugno aveva aperto a una "fusione tra pari" capace di dare vita a un gruppo con una capitalizzazione superiore a €50 mld. Secondo le indiscrezioni più recenti, gli advisor delle due banche starebbero ora approfondendo una struttura composta da azioni e da una componente in contanti, calibrata in modo da attribuire agli attuali azionisti partecipazioni coerenti con le rispettive valutazioni di mercato. L'operazione rappresenterebbe una possibile alternativa all'offerta concorrente di Intesa Sanpaolo su MPS. Banco BPM aveva precedentemente stimato benefici ante imposte per oltre €1,1 mld annui e un incremento dell'utile per azione superiore al 10%; i due istituti hanno confer-

mato l'esistenza dei colloqui, mentre i dettagli definitivi della struttura finanziaria restano al momento oggetto di approfondimenti riservati. Parallelamente, l'operazione di UniCredit su Commerzbank è entrata in una fase decisiva. ►

NOME	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Leonteq
SOTTOSTANTE	Commerzbank / Banco BPM / Intesa Sanpaolo / Société Générale
STRIKE	38,64 / 15,645 / 6,259 / 74,26
BARRIERA	50%
AIRBAG	Si, Low Strike 50%
PREMIO	1%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 8/10/2026
TRIGGER AUTOCALL	100% (step down 1% ogni mese fino 60%)
SCADENZA	15/07/30
MERCATO	Cert-X
ISIN	CH1571725642

► Dopo l'offerta volontaria, il gruppo italiano è salito al 47,59% del capitale, equivalente al 49,65% dei diritti di voto. Il nuovo equilibrio ha attenuato le resistenze tedesche: il governo Merz ha escluso ostacoli all'operazione, mentre il presidente di Commerzbank Jens Weidmann ha aperto al confronto sulle condizioni di un'eventuale integrazione, ancora subordinata alle autorizzazioni regolamentari.

È proprio in questo scenario, caratterizzato da un settore bancario sempre più concentrato e attraversato da numerose operazioni straordinarie, che si inserisce il Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: CH1571725642) emesso da Leonteq e scritto su un basket composto da Commerzbank, Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Société Générale. La struttura prevede il pagamento di premi condizionati dotati di effetto memoria (trigger premio posto al 50% dei valori di riferimento iniziali), pari all'1% (12% p.a.) a cadenza mensile fino alla scadenza di luglio 2030 (durata massima dello strumento pari a quattro anni). Al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag (fattore airbag pari a 2), che consente di ridurre significativamente

la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scendesse al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire proprio dalla barriera, per una significativa riduzione delle perdite. Inoltre, il certificato potrà rimborsare anticipatamente il suo valore nominale, pari a 1.000 euro, a partire dalla data di osservazione dell'8 ottobre 2026 e per le successive date a cadenza mensile, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi valori di riferimento iniziali, con il trigger autocall che decresce poi dell'1% ogni mese fino ad arrivare al 60%. Il prodotto è attualmente quotato sul segmento Cert-X di Borsa Italiana ad un prezzo lettera prossimo alla parità, per un rendimento potenziale a scadenza pari all'11,9% annualizzato circa. In caso di violazione della barriera, l'effetto airbag permette di ammortizzare la performance negativa: a fronte di una perdita del 70% del worst of Commerzbank, ad esempio, il certificato registrerebbe una flessione di circa il 42%, senza considerare gli eventuali premi incassati durante la vita dello strumento.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-47% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	11,12	18,54	19,65	25,95	29,66	33,36	37,07	40,78	44,48	48,19	55,61	63,02
Rimborso Certificato	575,62	959,37	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480
P&L % Certificato	-42,50%	-4,16%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%	47,85%
P&L % Annuo Certificato	-10,57%	-1,03%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%	11,91%
Durata (Anni)	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96	3,96

CERTIFICATI TURBO DI SOCIETE GENERALE

OLTRE 3.000 OPPORTUNITÀ DI TRADING CON IL LEADER DEI CERTIFICATI A LEVA IN ITALIA¹

Societe Generale, banca leader sul segmento dei certificati a leva¹ in Italia, mette a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana oltre 3.000 Certificati Turbo².

Una gamma completa di TURBO OPEN END e MINI FUTURE **per il trading a leva dinamica**

Oltre 170 sottostanti² su cui investire tra azioni, indici azionari, tassi di cambio, future su materie prime e future obbligazionari

Prodotti long o short con **leve dinamiche fino a oltre 30x³**

I Certificati Turbo di Societe Generale (SG TURBO OPEN END e SG MINI FUTURE) sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari alla totalità del capitale investito. Sono prodotti altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo. I fattori di rischio ed i costi sono riportati nella documentazione legale dei prodotti.

I Certificati Turbo sono emessi da Societe Generale Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴ che agisce anche nel ruolo di Liquidity Provider come previsto dal Regolamento dell'MTF SeDeX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base di riferimento (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Tali prodotti dovrebbero essere acquistati esclusivamente da investitori che hanno una sufficiente conoscenza ed esperienza per valutarne i vantaggi e i rischi connessi. Prima di investire nei prodotti, si invita l'investitore a contattare consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali indipendenti. Ogni investitore deve accertarsi di avere facoltà di sottoscrivere i prodotti o di potervi investire.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹Fonte: dati Borsa Italiana (SeDeX). Societe Generale è il primo emittente di certificati a leva (classe A+B) con una quota di mercato del 64% in termini di controvalore negoziato sul SeDeX nel 2025.

²3.146 prodotti su 177 sottostanti sono disponibili nella gamma di Certificati Turbo di Societe Generale negoziati sul SeDeX di Borsa Italiana (dato aggiornato alle 18:00 del 10/04/2026).

³Leva massima disponibile aggiornata alle 18:00 del 10/04/2026. Valore indicativo, a scopo illustrativo e **soggetto a variazione anche su base infragiornaliera**. Per tutta la durata di ciascuna operazione di investimento nel prodotto, la leva a cui è esposto l'investitore è indicativamente quella che si determina al momento dell'acquisto. **A maggiore leva corrisponde maggiore potenziale di guadagno e maggiore rischio di perdita di capitale.**

⁴Societe Generale Effekten è un'entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A al 10/04/2026). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale. **Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.** Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, il Prospetto di Base di riferimento con i relativi Supplementi disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. In particolare, con riferimento a ciascun prodotto, l'indicazione del Prospetto di Base sulla base del quale tale prodotto fu emesso e dei relativi Supplementi, sono riportati nella pagina iniziale delle relative Condizioni Definitive. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.





Il meglio dal canale Telegram

A Cura
della
redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	46 (B+TA)%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,557	2,595	3,632	4,151	4,67	5,189	5,708	6,227	6,746	7,576	7,784	8,821
Rimborso Certificato	114	114	114	114	114	114	114	114	114	49,14	45,01	24,35
P&L % Certificato	14,49%	14,49%	14,49%	14,49%	14,49%	14,49%	14,49%	14,49%	14,49%	-50,64%	-54,79%	-75,55%
P&L % Annuo Certificato	22,39%	22,39%	22,39%	22,39%	22,39%	22,39%	22,39%	22,39%	22,39%	-72,25%	-84,66%	-116,73%
Durata (Anni)	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64	0,64

Stellantis alla prova della trimestrale: aspettare o coprirsi? Due possibili strategie per chi ha certificati in portafoglio

Domani (n.d.r. articolo scritto il 29 luglio) Stellantis pubblicherà i risultati trimestrali e, dopo mesi estremamente difficili, cresce l'attesa degli investitori per capire se possa finalmente arrivare un segnale di svolta. Il titolo arriva all'appuntamento dopo aver aggiornato nuovi minimi sotto i 5 euro. Il recupero delle ultime sedute e la buona trimestrale pubblicata oggi da Porsche stanno alimentando un cauto ottimismo, ma la prudenza resta elevata. Molti investitori, soprattutto quelli esposti tramite Cash Collect e Phoenix, continuano infatti a convivere con barriere ormai compromesse e confidano in un recupero delle quotazioni.

Il dilemma, a poche ore dalla pubblicazione dei conti, è quindi piuttosto semplice: attendere **sperando che questa volta il mercato premi il titolo oppure cercare di limitare gli effetti di un'eventuale nuova delusione?**

Per chi non intende liquidare le posizioni esistono

principalmente due possibili strategie di copertura.

1 Turbo Short: la copertura più lineare

La soluzione più immediata è rappresentata dai **Turbo Short**, strumenti che replicano inversamente l'andamento di Stellantis con effetto leva.

Immaginiamo di voler coprire un'esposizione equivalente a **10.000 euro** su Stellantis. Utilizzando un Turbo Short con **leva 5** sarebbero sufficienti circa **2.000 euro** di capitale. Se, dopo la trimestrale, Stellantis dovesse perdere il **5%**, il Turbo genererebbe un guadagno di circa **500 euro**, pari al **25% del capitale effettivamente investito** (2.000 euro).

Naturalmente vale anche il contrario. Se il titolo dovesse salire, il profitto della posizione rialzista verrebbe sostanzialmente compensato dalla perdita sul Turbo Short. Si tratta quindi di una strategia pensata ►

► non tanto per guadagnare, quanto per neutralizzare la reazione del mercato all'annuncio dei risultati. La copertura potrebbe anche essere solo parziale, lasciando così aperta una parte del potenziale rialzo. L'unico vero rischio del Turbo sarebbe un rialzo superiore a circa il 20% (nell'ipotesi di una leva 5), scenario che porterebbe all'azzeramento del certificato. Occorre inoltre ricordare che un Cash Collect non replica perfettamente il movimento del sottostante e pertanto la copertura potrebbe non risultare perfetta.

2 Reverse Bonus Cap: una copertura meno lineare ma più flessibile

Una seconda possibilità è rappresentata dal **Reverse Bonus Cap** di UniCredit (**ISIN DE000UR03G30**), mostrato nelle immagini. A differenza del Turbo Short, qui la strategia di copertura è costruita attraverso una struttura opzionale già incorporata nel certificato. Ai prezzi attuali (**circa 99 euro**) il prodotto offre un **Bonus pari a 114 euro**, corrispondente a un rendimento potenziale di circa il **14,5%** fino alla scadenza del **19 marzo 2027**, purché Stellantis non tocchi mai

la barriera continua posta a **7,533 euro**, circa il **46% sopra** le quotazioni attuali. Lo scenario interessante è che, **fino a quella barriera**, un rialzo di Stellantis **non penalizza il risultato finale del certificato**. Anzi, se il titolo dovesse recuperare senza raggiungere i 7,533 euro, l'investitore potrebbe beneficiare contemporaneamente del recupero del Cash Collect già presente in portafoglio e del Bonus del Reverse Bonus Cap. Se invece Stellantis dovesse continuare a scendere, il Reverse Bonus aumenterebbe di valore, contribuendo a compensare almeno in parte le perdite registrate sulla posizione rialzista. La controindicazione è rappresentata proprio dalla barriera continua americana: un forte recupero del titolo oltre **7,533 euro** farebbe decadere il Bonus e, da quel momento, il certificato assumerebbe un comportamento molto simile a una posizione short tradizionale.

! Va inoltre ricordato un aspetto importante: **i benefici di questa strategia si hanno con certezza solo alla scadenza di marzo 2027**. Nel breve periodo il prezzo del Reverse Bonus dipenderà anche dal tempo residuo, dalla volatilità e dagli altri fattori che influenzano il valore delle opzioni incorporate.

<https://t.me/CertificatieDerivati/16065>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



8 settembre

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per l'8 settembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, e il team di Leonteq analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/2715596252992565344>

10 settembre

Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 10 settembre Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati della banca di Piazza Gae Aulenti. Per iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

Dal 15 al 17 settembre

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dal 15 al 17 settembre si svolgeranno le sessioni del corso base "Fondamenti e caratteristiche dei certificati: protezione, protezione condizionata e fiscalità" che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 6 ore tipo A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 6 ore d'aula fisica. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita>

17 settembre

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 17 settembre alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Gino Zincone e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

Dopo la pausa estiva, torna in diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40

il format della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

Dopo la pausa estiva, torna in diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate <https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.. <https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Pubblicità



**SOCIETE
GENERALE**

**Fai click nella tabella e consulta
la scheda di ogni certificato**

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BNP Paribas	Discount Certificate	17/12/27	DE000FG0Y990	98.55 EUR
Bayer	Discount Certificate	17/12/27	DE000FG0Y941	41.50 EUR
Davide Campari	Discount Certificate	17/06/27	DE000FD03GL6	4.99 EUR
Stellantis	Discount Certificate	16/12/27	DE000FG0ZAU1	4.03 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
HERMES INTERNATIONAL x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN5AGN1	1.20 EUR
HERMES INTERNATIONAL -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ0MWB5	8.93 EUR
MICRON x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FE15ZF0	5.18 EUR
MICRON -x5 Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FG0S7T5	51.25 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevla Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

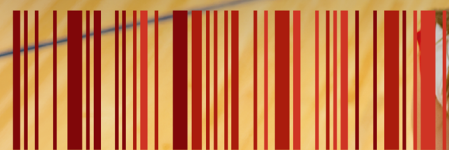
- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>



Cash Collect, la strategia che ti premia

pubblicità



Cash Collect Worst Of Autocallable con Airbag

Premi condizionati mensili con effetto memoria, barriera 60% del Valore Iniziale e Rimborso Anticipato possibile a partire da ottobre 2026.

Premi mensili condizionati con effetto memoria dallo 0,58% allo 0,73% se nelle Date di Osservazione il Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore (caratteristica Worst Of), ha un valore pari o superiore al livello Barriera, posta per questa emissione al 60% del Valore Iniziale. Possibile rimborso anticipato a partire da ottobre 2026 se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle Date di Osservazione mensili è pari o superiore al livello di rimborso anticipato.

Barriera a scadenza posta al 60% del Valore Iniziale. A scadenza (Luglio 2028), sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa 100 EUR oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera viene corrisposto un valore inferiore alla Base di Calcolo (100 Eur), calcolato come segue: Importo di Rimborso = Base di Calcolo × [Valore Finale ÷ (Valore Iniziale × Barriera %)].

Grazie all'effetto Airbag, in questo caso l'Importo di Rimborso non segue linearmente la performance del sottostante peggiore ma è superiore alla stessa.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000UR0X7D8	EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225 S&P500	300,78 EUR 29025,77 USD 66835,54 JPY 7533,77 USD	180,468 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 40101,324 JPY (60%) 4520,262 USD (60%)	0,73%
DE000UR0X7E6	EUROSTOXX BANKS FTSE/MIB NASDAQ100 S&P500	300,78 EUR 52373,96 EUR 29025,77 USD 7533,77 USD	180,468 EUR (60%) 31424,376 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 4520,262 USD (60%)	0,58%
DE000UR0X7F3	EUROSTOXX BANKS FTSE/MIB NASDAQ100 NIKKEI225	300,78 EUR 52373,96 EUR 29025,77 USD 66835,54 JPY	180,468 EUR (60%) 31424,376 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 40101,324 JPY (60%)	0,71%
DE000UR0X7G1	EUROSTOXX50 EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225	6283,61 EUR 300,78 EUR 29025,77 USD 66835,54 JPY	3770,166 EUR (60%) 180,468 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 40101,324 JPY (60%)	0,73%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i Certificati su sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Negoziazione su SeDex (Borsa Italiana)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: www.onemarkets.it

800.01.11.22 www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia

Zero commissioni e spese di negoziazione in acquisto fino al 30 settembre 2026.
Maggiori informazioni su: <https://www.onemarkets.it/commissioni-agevolate-unicredit.html>.
Iniziativa riservata ai clienti titolari di Conto Titoli presso UniCredit SpA e residenti in Italia.
Salvo estensione dell'iniziativa, dal 1° ottobre 2026 si applicano le spese e commissioni di negoziazione come da Foglio Informativo del Conto Titoli disponibile sul sito www.unicredit.it.

onemarkets by UniCredit

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificati emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDex (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.onemarkets.it.
Il fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.onemarkets.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o C5SF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza,

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La settimana si apre con una domanda che i mercati si pongono ormai da mesi: l'economia americana sta rallentando davvero, oppure continua semplicemente a cambiare marcia senza perdere velocità? L'ISM manifatturiero di lunedì offrirà il primo indizio, soprattutto attraverso il confronto tra attività e componente prezzi. Un settore industriale ancora in espansione, accompagnato da costi meno aggressivi, sarebbe lo scenario più favorevole. Martedì toccherà alle offerte di lavoro JOLTS misurare la temperatura del mercato occupazionale, mentre il mercoledì entreranno in scena i servizi, il cuore dell'economia statunitense: è qui che l'inflazione tende a mostrare maggiore resistenza e dove la Federal Reserve cerca segnali di normalizzazione più convincenti. Il verdetto e principale driver dei tassi arriverà però venerdì con il rapporto sul lavoro: dopo una creazione di occupazione debole, i mercati valuteranno insieme payrolls, disoccupazione, partecipazione e salari. Un rallentamento ordinato, senza accelerazioni retributive, alimenterebbe la narrativa del soft landing mentre un mercato del lavoro troppo fragile o, al contrario, ancora surriscaldato costringerebbe invece gli investitori a riscrivere rapidamente le proprie attese sui tassi.

Analisi dei mercati

Il mercato sta iniziando a fare i conti con un'idea scomoda: i prossimi movimenti della Federal Reserve potrebbero non essere quello che per mesi gli investitori hanno dato quasi per acquisito. L'inflazione di giugno ha offerto sollievo, il mercato del lavoro ha rallentato e la riunione imminente difficilmente produrrà una stretta. Eppure, sotto la superficie, il quadro resta meno rassicurante. L'economia continua a muoversi vicino alla piena occupazione, diverse misure dell'inflazione di fondo oscillano ancora tra il 2,4% e il 3,3% e le condizioni ►

LUNEDÌ	PRECEDENTE
ISM MANUFACTURING PMI	53,3
ISM MANUFACTURING PRICES	53,3
MARTEDÌ	PRECEDENTE
JOLTS JOB OPENINGS	7.594M
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
ISM NON-MANUFACTURING PRICES	67,7
ISM NON-MANUFACTURING PMI	54
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
PARTICIPATION RATE	61,80%
Average Hourly Earnings (MoM)	0,30%
Nonfarm Payrolls	57K
Unemployment Rate	4,20%
Average Hourly Earnings (YoY)	3,50%
Participation Rate	61,50%

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati**

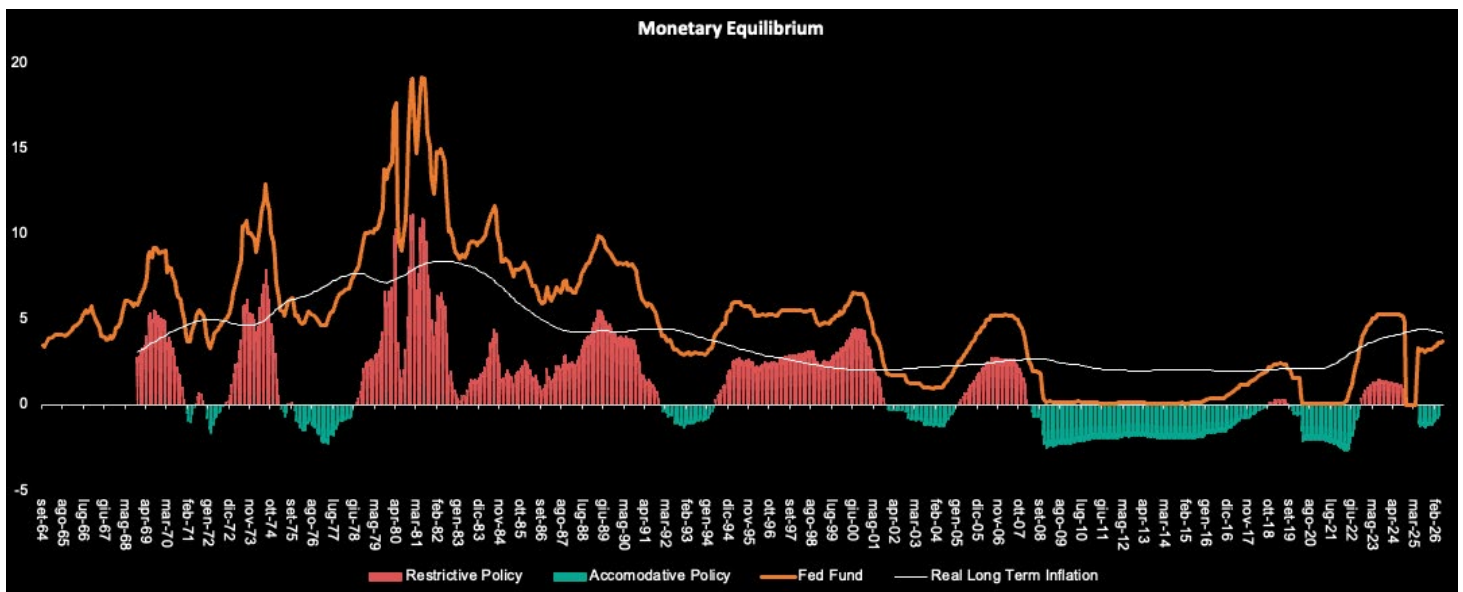
Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► finanziarie raccontano tutt'altro che una politica realmente restrittiva: listini elevati, spread creditizi compressi e rendimenti obbligazionari moderati continuano a sostenere domanda e crescita. È qui che una lettura della curva dei rendimenti diventa decisiva: un rialzo dei tassi ufficiali nei prossimi mesi non produrrebbe necessariamente un aumento parallelo dei rendimenti. Se il mercato lo interpretasse come una dimostrazione di credibilità, la parte lunga potrebbe reagire nella direzione opposta comprimendo il premio per l'inflazione e favorendo un flattening. Il precedente del 2004-2006 resta eloquente: mentre la Fed portava i tassi dall'1% al 4,75%, Treasury decennali e mutui trentennali finirono per scendere. Non fu un paradosso ma il risultato di una banca centrale che convinse gli investitori di avere ancora il controllo del processo inflazionistico. La novità, oggi, è che la credibilità conta quasi quanto il livello dei Fed Funds. Il mercato attribuisce circa il 38% di probabilità a un rialzo entro fine anno mentre

il tono interno al FOMC appare più hawkish rispetto agli ultimi anni. Il ciclo degli investimenti nell'intelligenza artificiale continua ad alimentare crescita, produttività attesa e appetito per il rischio ma aumenta anche la domanda di energia, infrastrutture e semiconduttori, con effetti inflazionistici più immediati dei benefici sull'offerta. La conseguenza è un mercato meno lineare e più sensibile agli errori di interpretazione. Azioni e credito possono continuare a beneficiare della crescita ma ogni segnale di maggiore fermezza monetaria rischia di riaprire il dibattito su valutazioni, dollaro e costo del capitale. Il punto non è più quando arriveranno i tagli: è capire se la Fed ritenga ancora necessario dimostrare che, quando serve, sa anche sorprendere nella direzione opposta.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatiDerivati>





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

vi chiedo gentilmente di fugarmi un dubbio sorto leggendo il Kid del certificato con isin JE00BS6BYW28.

Non mi è chiaro se in caso di rimborso anticipato ossia in corrispondenza della data di rilevazione il rendimento del Solactive BTP 10y dovesse essere inferiore a 3,50%, si incasserebbe oltre al 100% del nominale anche la cedola del 5,50% o eventualmente (nel caso ci fossero) anche tutte le cedole in memoria non ancora incassate.

F.M.

Gentile Lettore,

il certificato da lei indicato corrisponde a un Digital Memory Reverse Autocallable emesso da Goldman Sachs.

Come riportato anche nella scheda del certificato presente sul CedLAB Pro o sul sito di Certificati e Derivati, le confermiamo che in caso di rimborso anticipato il certificato pagherebbe anche il relativo premio del 5,5% (oltre a quelli eventualmente in memoria).





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere
i tuoi certificati sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

Dividendo straordinario per Carrefour

A seguito della cessione delle attività del gruppo in Romania, Carrefour ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,21 euro ad azione. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Carrefour con efficacia a partire dal 28 luglio hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,98694842.

Scattato il lock In per il Phoenix Lock In

Cambia veste il Phoenix Lock In di Intesa Sanpaolo scritto su LVMH con Isin XS3101823030. In particolare, la media dei prezzi del titolo rilevati tra il 21 e il 27 luglio è risultata pari a 466,92 euro, ovvero un livello di appena 21 centesimi superiore ai 466,71 euro dello strike, attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 4,54%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 31 luglio 2029 si beneficerà della protezione totale dei 1000 euro nominali.

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su Banca MPS, BPER Banca e Banco BPM identificato dal codice Isin CH1453359346. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 3 agosto, oltre ad a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,25%, rimborserà i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 26 giugno 2028.





FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

ANALISI FONDAMENTALE

Alphabet Inc.

Overview Società

Alphabet è una holding tecnologica statunitense nata nel 2015 dalla riorganizzazione di Google e oggi attiva nei servizi digitali, nella pubblicità online, nel cloud computing, nell'AI, nei dispositivi elettronici e in numerosi progetti tecnologici avanzati. Il gruppo controlla prodotti e piattaforme utilizzati a livello globale, tra cui Google

Search, YouTube, Android, Chrome, Gmail, Maps, Google Cloud e le soluzioni AI Gemini. Le origini risalgono al 1998, quando Larry Page e Sergey Brin, allora studenti alla Stanford University, fondarono Google con l'obiettivo di organizzare le informazioni presenti sul Web e renderle universalmente accessibili. Partita come motore di ricerca, la società costruì progressivamente il ►

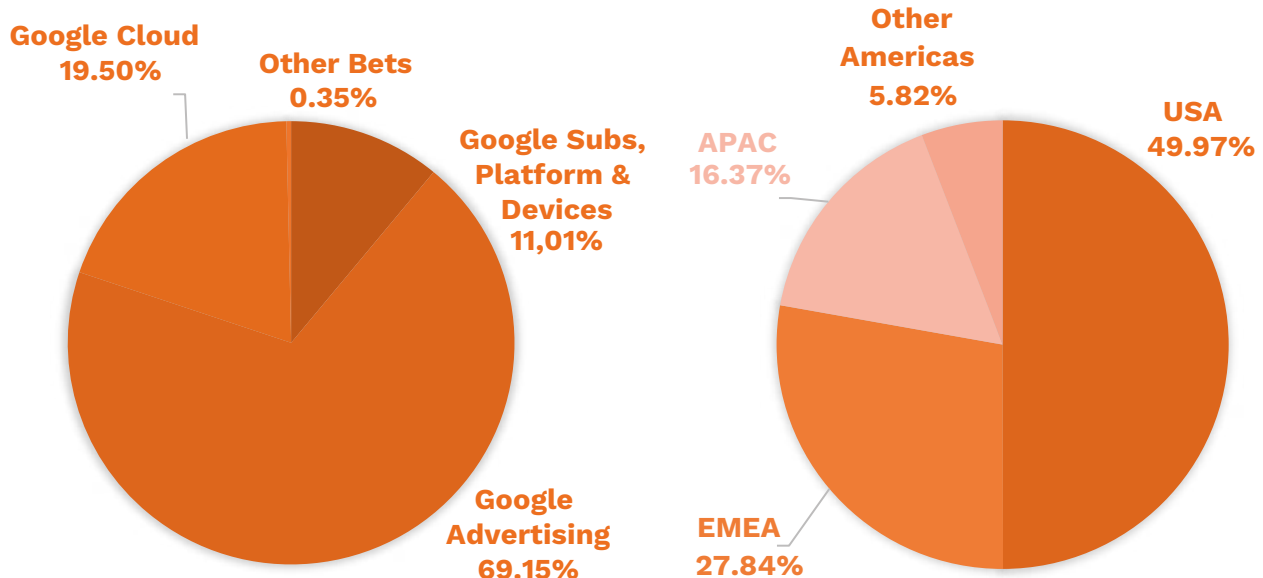
\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	H1 2026
Ricavi	257,64	282,84	307,39	350,02	402,84	229,69
Costo dei Ricavi%	43,06%	44,62%	43,37%	41,80%	40,35%	37,97%
Margine Lordo	146,70	156,63	174,06	203,71	240,30	142,48
R&D/SGA/Marketing	-52,84	-62,96	-74,46	-72,71	-86,78	-46,59
EBITDA	93,85	93,67	99,60	131,01	153,52	95,89
<i>EBITDA Margin</i>	36,43%	33,12%	32,40%	37,43%	38,11%	41,75%
Ammortamenti e Svalutazioni	-15,14	-18,83	-15,31	-18,62	-24,48	-15,42
EBIT	78,71	74,84	84,29	112,39	129,04	80,47
<i>EBIT Margin</i>	30,55%	26,46%	27,42%	32,11%	32,03%	35,03%
Risultato Gestione Finanziaria	1,15	1,82	3,56	4,21	3,60	1,00
Redditi Straordinari/Altro	10,87	-5,33	-2,13	3,21	26,19	134,70
Imposte sul Reddito	-14,70	-11,36	-11,92	-19,70	-26,66	-41,39
Reddito netto	76,03	59,97	73,80	100,12	132,17	174,77

► proprio modello economico sulla pubblicità digitale, espandendosi successivamente attraverso prodotti proprietari e acquisizioni strategiche. Tra le tappe più rilevanti figurano l'acquisizione di Android nel 2005, quella di YouTube nel 2006, il lancio del browser Chrome nel 2008 e lo sviluppo di Google Cloud. Nel 2015 Google venne riorganizzata sotto la holding Alphabet, separando le attività Internet principali dai progetti più sperimentali. Dal 2019 il gruppo è guidato da Sundar Pichai e oggi affianca al nucleo pubblicitario e cloud le cosiddette Other Bets, che comprendono realtà come Waymo nella guida autonoma, Verily nella salute, Calico nella longevità e Wing nella logistica tramite droni. Più recentemente, Alphabet ha rafforzato gli investimenti nell'intelligenza artificiale generativa, facendo di Gemini e Google DeepMind elementi centrali della propria strategia di crescita.

Conto Economico

I ricavi di H1 2026 sono cresciuti del 23% rispetto

a H1 2025, attestandosi a \$229,69 mld, sostenuti dalla crescita delle attività pubblicitarie, di Google Cloud e degli abbonamenti. Il margine lordo è migliorato al 62,0%, rispetto al 59,6% del primo semestre 2025. Le spese operative sono aumentate in valore assoluto, soprattutto sul fronte ricerca e sviluppo, vendite e marketing e costi generali, ma senza compromettere la leva operativa del gruppo: l'EBITDA si è attestato a circa \$95,9 mld, pari al 41,8% dei ricavi, mentre l'EBIT è salito a \$80,47 mld, rispetto a \$61,88 mld di H1 2025, con un EBIT margin in miglioramento dal 33,1% al 35,0%. La spesa per interessi è aumentata sensibilmente, passando da \$295 mln a \$1,81 mld, mentre il tax rate si è attestato al 19,1%. L'utile netto reported è quasi triplicato, passando da \$62,74 mld a \$174,77 mld, beneficiando tuttavia in misura determinante di \$135,95 mld di plusvalenze nette sul portafoglio azionario, prevalentemente non realizzate e riconducibili soprattutto alle partecipazioni in SpaceX e in un'altra società non quotata.



Business Mix

Nel primo semestre 2026 il business mix di Alphabet conferma una marcata concentrazione sull'attività pubblicitaria, che rappresenta il 69,15% dei ricavi e rimane il principale motore economico del gruppo. Google Cloud costituisce la seconda area per rilevanza, con un peso del 19,5%, evidenziando la crescente diversificazione verso servizi infrastrutturali, software e soluzioni legate all'intelligenza artificiale. Il contributo di

abbonamenti, piattaforme e dispositivi si attesta all'11%. Dal punto di vista geografico, gli Stati Uniti generano il 50% del fatturato, seguiti dall'area EMEA con il 27,84% e dall'APAC con il 16,37%; il restante 5,82% è riconducibile agli altri mercati americani. Nel complesso, Alphabet presenta quindi una distribuzione geografica equilibrata tra mercato domestico e attività internazionali, a fronte di un business mix ancora fortemente legato alla pubblicità. ►

► Indici di Bilancio

Alphabet mantiene una struttura finanziaria solida: dopo essersi ridotta da \$111,1 mld nel 2021 a \$61,8 mld nel 2025, la cassa netta è risalita a \$123,8 mld nel primo semestre 2026. Anche la sostenibilità del debito rimane molto elevata: l'ICR, pur sceso da 175,3x nel 2025 a 44,4x in H1 2026 per effetto dell'aumento degli interessi passivi, conserva un ampio margine di sicurezza. La ge-

nerazione di cassa resta particolarmente robusta, con un FCFO cresciuto a \$164,7 mld nel 2025 e pari a \$84,9 mld nel solo primo semestre 2026. Il semestre evidenzia inoltre un ROE annualizzato del 66,22%, valore eccezionalmente elevati ma fortemente influenzati dalle plusvalenze non realizzate sulle partecipazioni azionarie; più rappresentativo della redditività operativa appare il ROI, attestatosi al 26,21%.

\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	H1 2026
Posizione Finanziaria Netta	-111,1	-83,8	-82,0	-70,0	-61,8	-123,8
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	227,5	209,6	273,7	419,4	175,3	44,4
ROE	32,07%	23,62%	27,36%	32,91%	35,70%	66,22%
ROI	24,42%	22,15%	24,82%	27,99%	24,98%	26,21%
ROS	29,51%	21,20%	24,01%	28,60%	32,81%	76,09%
FCFO	91,7	91,5	101,7	125,3	164,7	84,9
Quick Ratio	2,79	2,22	1,94	1,66	1,85	2,47

Market Multiples

Le valutazioni di Alphabet si mantengono su livelli premium rispetto alle medie degli ultimi anni, riflettendo le aspettative legate alla crescita di Google Cloud, all'intelligenza artificiale e alla solidità del business pubblicitario. Il P/E corrente a 32,3x è superiore ai valori medi registrati dal 2022, ma scende a 18,8x sul 2026, anche per effetto delle ingenti plusvalenze non realizzate contabilizzate nel primo semestre, per

poi risalire a 21,1x nel 2027 su una base reddituale più normalizzata. Una valutazione elevata emerge anche dall'EV/Sales, pari a 8,9x e superiore ai 7,1x medi del 2025, mentre indicazioni più favorevoli provengono dall'EV/EBITDA: il multiplo corrente di 22,5x è atteso in progressiva compressione a 17,4x nel 2026 e a 13,5x nel 2027. Nel complesso, il mercato continua a riconoscere ad Alphabet un premio significativo per qualità, crescita e generazione di cassa. ►

		2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	47,7x	22,8x	24,4x	26,8x	26,6x	32,3x	18,8x	21,1x
	Max	57,6x	29,5x	29,1x	32,1x	40,9x			
	Min	28,8x	16,6x	17,7x	21,5x	18,3x			
EV/ Sales	Media	8,5x	5,4x	5,0x	6,3x	7,1x	8,9x	9,2x	7,4x
	Max	10,3x	7,2x	6,0x	7,6x	11,0x			
	Min	5,8x	3,8x	3,7x	5,1x	4,9x			
EV/ EBITDA	Media	27,3x	14,9x	15,2x	19,6x	19,0x	22,5x	17,4x	13,5x
	Max	33,0x	19,7x	18,1x	23,4x	29,3x			
	Min	18,5x	10,3x	11,1x	15,7x	13,0x			

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo, con 17 giudizi buy, un solo hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 428,14 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Oppenheimer (400 dollari, outperform), Scotiabank (450 dollari, outperform), UBS (379 dollari, neutral), JP Morgan (420 dollari, overweight), TD Cowen (475 dollari, buy), CMB International (428 dollari, buy), Baird (400 dollari, outperform) e Guggenheim (450 dollari, buy).

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Alphabet, troviamo un Fixed Cash Collect (DE000UN2S9R8) emesso da Unicredit e scritto sul singolo titolo; il certificato è acquistabile a 101 euro circa e paga un premio mensile incondizionato dello 0,5%, con buffer barriera del 43% (scadenza dicembre 2027). Si segnala anche il Fixed Cash Collect (GB00BWGRMS01) emesso da Goldman Sachs e scritto

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	17
Hold	◀▶	1
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (\$)		428,14

to su un basket composto da Alphabet (Classe A), Microsoft e SAP; punta ad un rendimento del 9,7% annualizzato con buffer barriera del 44% e autocalli attiva da febbraio 2027. Chiudiamo con il Phoenix Memory (DE000UQ5GL03) emesso da Ubs scritto su un basket formato da Alphabet e Broadcom. Il prodotto paga un premio trimestrale del 2,95%, è acquistabile a 995 euro e può essere rimborsato anticipatamente già a ottobre.

Selezione Alphabet Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000UN2S9R8	FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Alphabet C 314,39	16/12/27	0,5%	Mensile	60%	Alphabet C	5,48%	43,29%	Fixed	100,91
DE000UQ5GL03	PHOENIX MEMORY	Ubs	Alphabet A 307,16 / Broadcom 340,36	09/01/29	2,95%	Trimestrale	50%	Alphabet A	7,96%	53,98%	50%	995,77
GB00BWGRMS01	FIXED CASH COLLECT	Goldman Sachs	Alphabet A 368,53 / Microsoft 416,67 / SAP 161,48	05/06/29	0,7%	Mensile	50%	Alphabet A	-10,43%	44,78%	Fixed	97,20



SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

**Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi
macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati
settoriali dal mercato profilo asimmetrico.**

Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

[\(https://www.portafoglioced.it/lp/\)](https://www.portafoglioced.it/lp/)

I pesi del portafoglio di agosto

■ INDICI 21%

– DE000UR0VHF4 su Nikkei 225, Euro Stoxx 50,
[Eurostoxx Banks, Nasdaq 100](#)

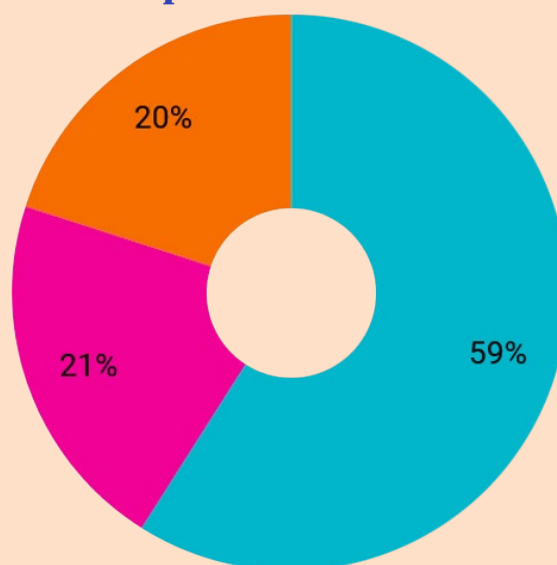
■ FINANZIARI 59%

– CH1571725642 (19%) su Commerzbank, Societe
[Generale, Banco BPM, Intesa Sanpaolo](#)
– DE000VY9XCW7 (21%) su Deutsche Bank,
[Commerzbank, BPER Banca, Societe Generale](#)
– IT0006777376 (19%) su AIG, Axa, Barclays, Swiss Re

AZIONARIO MISTO 20%

■ –XS3127879545 su STMicroelectronics (PA), Stellantis,
[Saipem, Leonardo](#)

Composizione settoriale

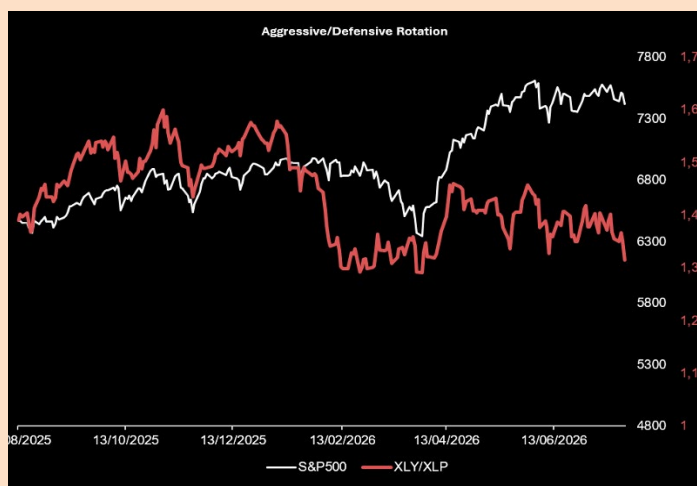


Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

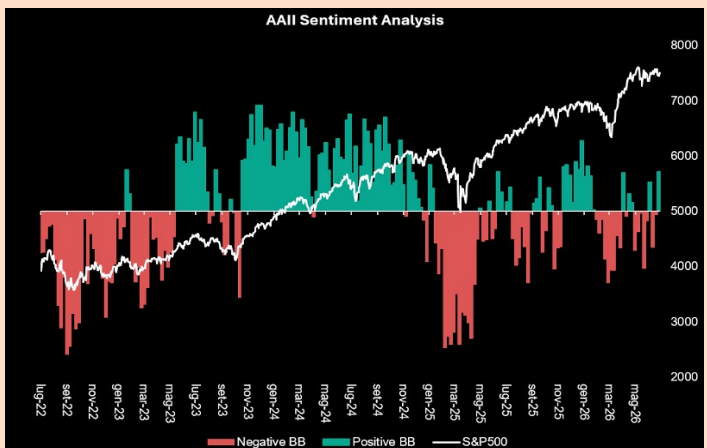
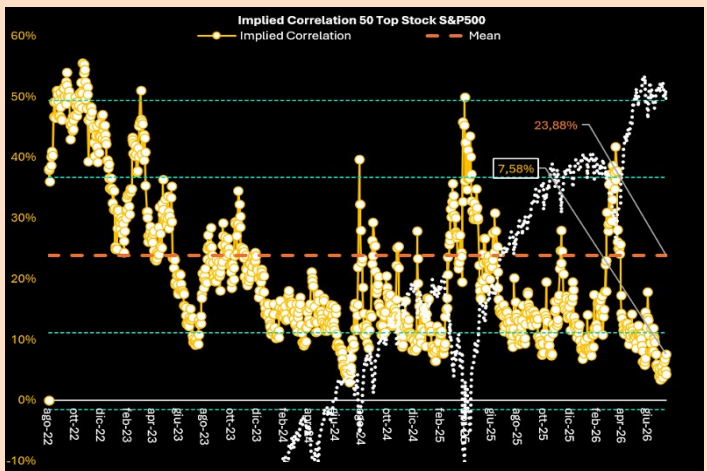
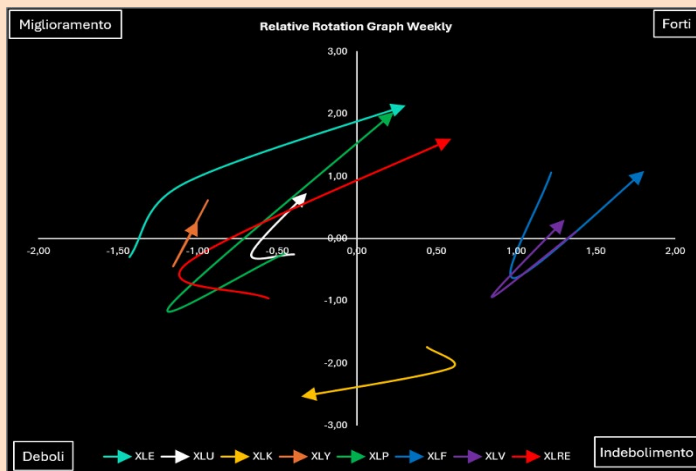
Negli ultimi mesi il mercato ha iniziato a cambiare volto senza che gli indici lo abbiano raccontato in maniera evidente: la frenata delle società più esposte al tema dell'intelligenza artificiale ha alimentato il timore che il rally stesse perdendo il proprio motore, ma, osservando il mercato con maggiore attenzione, emerge una dinamica diversa. La leadership si sta distribuendo su un numero crescente di titoli, mentre la partecipazione al rialzo continua ad ampliarsi. È un passaggio meno spettacolare rispetto alla corsa delle mega cap, ma probabilmente più sano, perché riduce la dipendenza dell'intero listino da pochi nomi e rende il movimento complessivamente più robusto, contenendo il rischio di concentrazione. Anche la discussione sulle valutazioni merita qualche sfumatura in più: i multipli restano impegnativi in termini assoluti, ma non si sono espansi con la stessa velocità dei prezzi, perché la crescita degli utili ha continuato a fare la propria parte, anche alla luce del livello dei tassi di interesse. La stagione delle trimestrali, ancora nelle battute iniziali, sta confermando aspettative elevate senza mostrare, almeno finora, segnali di deterioramento diffuso. La vera domanda, sem-

mai, riguarda per quanto tempo gli utili riusciranno a sostenere questo equilibrio quando l'ondata di investimenti legata all'AI inizierà fisiologicamente a normalizzarsi. Nel frattempo, qualcosa si sta muovendo sotto la superficie: le Magnificent Seven non esercitano più l'attrazione esclusiva che aveva caratterizzato gran parte del 2025 e il capitale sta tornando a guardare segmenti rimasti per mesi in secondo piano. Un esempio sono le banche dell'Eurozona, che continuano a distinguersi per un profilo di rendimento interessante, valutazioni ancora contenute e una correlazione relativamente ridotta con il mercato americano, caratteristiche che ne rafforzano il ruolo all'interno di portafogli sempre più orientati alla diversificazione. Anche il comparto finanziario statunitense offre oggi un'esposizione meno dipendente dai temi di crescita più affollati, pur mantenendo fondamentali solidi e un'elevata capacità di remunerare gli azionisti. Il vero punto interrogativo resta il reddito fisso, che continua a essere sotto pressione: rendimenti governativi vicini ai massimi ciclici, un premio a termine che continua a ricostruirsi e un'inflazione ancora influenzata dal recente recupero del petrolio rendono difficile ►



- immaginare un rapido ritorno a condizioni finanziarie più accomodanti. È probabilmente questa la variabile che merita maggiore attenzione nei prossimi trimestri, perché un ulteriore rialzo dei

rendimenti finirebbe per incidere contemporaneamente sulle valutazioni azionarie e su quelle obbligazionarie, influenzando l'equilibrio complessivo dei mercati finanziari.



Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
CH1571725642	Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	15/07/30	Commerzbank / 38,64; Banco BPM / 15,645; Intesa Sanpaolo / 6,259; Societe Generale / 74,26	50%	1% mensile	50%	100% dal 08/10/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	1.004,38 €
DE000VY9XCW7	Cash Collect Memory Airbag Step Down	Vontobel	08/07/30	Deutsche Bank / 32,925; Commerzbank / 38,25; BPER Banca / 14,053; Societe Generale / 77,81	40%	1,04% mensile	50%	100% dal 08/10/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	100,90 €
DE000UR0VHF4	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	20/07/28	Nasdaq 100 / 29025,77; Nikkei 225 / 66835,54; Euro Stoxx 50 / 6283,61; Eurostoxx Banks / 300,78	60%	1,09% mensile	70%	100% dal 15/10/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	99,15 €
XS3127879545	Phoenix Memory Step Down	Citigroup	23/07/29	STMicroelectronics (PA) / 61,36; Stellantis / 4,999; Saipem / 4,333; Leonardo / 51	20%	1% mensile	30%	100% dal 14/10/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	989,77 €
IT0006777376	Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	09/08/30	AIG / 79,07; Axa / 45,19; Barclays / 535,5; Swiss Re / 134,9 *	55%	0,75% mensile	55%	95% dal 01/02/2027 con trigger decrescente del 1% mensile	1.000,00 €

- Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale regime di volatilità, progettati per offrire una significativa riduzione dei rischi, entro i limiti delle barriere, senza rinunciare a un rendimento competitivo. A livello di sottostanti, la diversificazione è distribuita tra finanziari (60%) che hanno la quota rilevante, indici internazionali (21%), settore tecnologico (19%) mentre, a livello di strutture, la ricerca sul secondario si è concentrata su certificati dotati di opzione Airbag, Callable e Step Down.

I certificati presentano barriere capitale comprese tra il 20% e il 60%, ed anche in caso di ribassi marcati dei sottostanti, purché contenuti entro questi limiti, offrono un elevato grado di protezione. Le cedole garantiscono rendimenti sostenuti, che variano tra lo 0,80% e l'1,09% mensile, se rapportati al grado di protezione condizionata offerto dalle strutture. Le soluzioni caratterizzate da opzioni Airbag e Step Down potenziano la

resilienza del portafoglio sui titoli a volatilità più elevata, in un contesto di incertezza geopolitica che si riflette in una maggiore volatilità sui tassi. I basket sono stati selezionati sia in funzione dell'esposizione settoriale ed ai temi di mercato sia della volatilità relativa e delle caratteristiche specifiche degli asset nell'attuale regime macro-finanziario. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress: in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, il rendimento atteso a scadenza (ipotizzando quindi il mancato rimborso anticipato) sarà pari al 4,54%; diversamente, in uno scenario di ribasso del 70%, la perdita stimata sarebbe del 43,51%. Al contrario, in condizioni di mercato neutrali, il rendimento atteso si attesterebbe al 30,60%. Con una durata media di 2,74 anni e un rendimento annuo attuale del 11,17%, questo portafoglio rappresenta una valida strategia per bilanciare esposizione al rischio e stabilità dei ritorni. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-37,50%	-5,87%	39,39%	39,39%	39,39%	39,39%	39,39%	39,39%	39,39%	39,39%	39,39%
P&L Annuo % Portafoglio	-10,99%	-1,72%	11,54%	11,54%	11,54%	11,54%	11,54%	11,54%	11,54%	11,54%	11,54%
Durata (Anni)	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41	3,41

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.

Analisi fondamentale

Il Gruppo Swiss Re è uno dei principali fornitori al mondo di riassicurazione, assicurazione e altre forme di trasferimento del rischio nei rami danni, corporate, vita e salute. Gestisce anche investimenti a reddito fisso e azionari per conto proprio e di altre compagnie assicurative. Il consensus sui dati del secondo trimestre, in uscita il 6 agosto, indica ricavi per 10,3 miliardi di dollari e un utile netto di 1,2 miliardi. I risultati daranno visibilità sul target di utile netto del full year 2026, attualmente fissato a 4,5 miliardi di dollari. Per confermare l'obiettivo, i conti dovranno dimostrare una ripresa nel segmento corporate e nel ramo vita e salute, per controbilanciare i prezzi in calo nella maggior parte delle linee di prodotto. Il contesto di mercato sfidante si riflette anche nei giudizi degli analisti sul titolo: il 44% consiglia la vendita (sell), il 39% dice "hold" e solo il 17% raccomanda l'acquisto (buy). Il target price medio di 130 franchi svizzeri è inferiore al prezzo di mercato attuale.

Analisi tecnica

Swiss Re presenta un quadro tecnico caratterizzato da elevata volatilità. La violazione al ribasso del canale rialzista di lungo periodo ha trasformato il precedente supporto in una resistenza dinamica, mentre la successiva correzione ha trovato sostegno sulla trendline di medio periodo, favorendo un rimbalzo che ha dato origine a una configurazione a V-Shape. La neckline del pattern coincide però con un'importante area di resistenza, già respinta più volte dal mercato, rendendo necessario un periodo di accumulazione per aumentare le probabilità di breakout. In assenza di tale consolidamento, resta elevato il rischio di nuovi falsi segnali e di ulteriore volatilità. Sul fronte degli indicatori, i volumi rimangono contenuti e non confermano la forza del movimento, mentre l'RSI a 14 periodi mostra una lieve divergenza ribassista che suggerisce prudenza. L'attenzione resta quindi concentrata sulla capacità del titolo di superare le principali resistenze e sulla tenuta dei supporti tecnici.

Il grafico



TITOLI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
Swiss Re	13,1	2,2	6,0
Munich Re	10,1	1,9	-8,3
SCOR	7,5	1,4	17,7
Hannover Rück	10,8	2,2	-3,0

Fonte: Bloomberg



L'autocall "anticipa" la trimestrale



Rimborso anticipato a segno per il Phoenix Memory Step Down (ISIN: IT0006775297), legato a un basket formato da Arcelor Mittal, Leonardo, Prysmian e Saipem. La struttura, emessa da Marex, era caratterizzata da un trigger autocall fortemente decrescente (5% al mese) e da una cedola dell'1,5% mese, con durata massima pari ad un anno e sette mesi. Alla prima data di valutazione, lo scorso 27 luglio, si arrivava con due titoli (Arcelor Mittal e Leonardo) sopra strike e gli altri due in prossimità dei rispettivi trigger: in particolare, Saipem doveva rispettare i 4,2959 euro per consentire l'autocall. Nonostante i forti ribassi del petrolio e dei petroliferi, il titolo ha tenuto la soglia utile per tutta la seduta del 27, chiudendo a 4,358 euro e attivando così il rimborso anticipato. Appena in tempo per anticipare il rilascio della trimestrale, avvenuto nella serata stessa: il titolo ha reagito malissimo, chiudendo in flessione di oltre l'8%.

Scaduto a 30 euro un best seller del 2024

Tra i certificati più scambiati e discussi dell'estate di due anni fa, è arrivato a scadenza il Phoenix Memory Step Down (ISIN: NLBNPI-T25H57), strutturato da BNP Paribas e scritto su Generali, Banca MPS, Banco BPM e Stellantis. Il prodotto, che ha fatto registrare oltre 190.000 pezzi scambiati nei primi due mesi di quotazione, ha riscosso elevato successo per via della cedola interessante (1,65% mese) e soprattutto del trigger autocall posto al 95% dopo appena un mese, decrescente dell'1% ogni data di rilevamento. A compromettere dapprima il rimborso immediato e poi la tenuta della barriera è stata ovviamente Stellantis, con strike in questo caso fissato a 16,166 euro e barriera a 8,8913 euro. Il prodotto ha pagato la sua ultima cedola a gennaio, dopo averne recuperate ben 4 ad ottobre, scadendo ad appena 30,72 euro. Un risultato negativo limitato ad un -41% dai 28,05 euro di cedole distribuite lungo la sua vita utile.



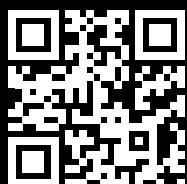
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Eni; Leonardo; Unicredit	16/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	16/07/2029	CH1571725717	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	A2A; Engie; Rwe; Veolia Env.	16/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/07/2028	DE000BD0S1B2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	16/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	14/07/2027	DE000UR10F40	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	16/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	14/07/2027	DE000UR10F57	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	BPER Banca	16/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	23/07/2029	DE000WA7T3B2	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Advanced Micro Devices; Nvidia; STMicroelectronics (MI)	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	16/07/2029	GB00BVJTW0C3	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	BMW; Mercedes Benz; Tesla	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	16/07/2029	GB00BVJTWK86	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	ASML Holding; Intel; Nvidia	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	16/07/2029	GB00BWGMPT752	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Banca MPS; Banco BPM; Unicredit	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	16/07/2029	GB00BWGMPT869	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Banca MPS; Banco BPM; Commerzbank	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	16/07/2029	GB00BWGMPS60	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Ferrari; Pirelli & C; Stellantis	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	16/07/2029	GB00BXM9CT82	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Ap Moeller - Maersk; Bayer; Novo Nordisk	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	16/07/2029	GB00BXM9CV05	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Amazon; Apple; SAP	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	16/07/2029	GB00BXM9CX29	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	Airbus; Leonardo; Rheinmetall	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	16/07/2029	GB00BXM9CZ43	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500	16/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	16/12/2027	IT0005723553	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Euro Stoxx 50; Nasdaq 100; Nikkei 225	16/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	31/07/2031	IT0006777293	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN CONVERTIBLE	Societe Generale	Unicredit	16/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,89% trimestrale	16/07/2029	XS2878581912	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Societe Generale	AST SpaceMobile; L3Harris Technologies; Leonardo; Rocket Lab	16/07/26	Barriera 50%; Maxi Coupon 24% e premio 0,334% mensile	23/07/2029	XS2878582308	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	EssilorLuxottica	16/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,15% trimestrale	24/07/2028	XS2878582647	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Citigroup	Be Semiconductor; Infineon; Nokia; STMicroelectronics (PA)	16/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	29/10/2029	XS3127850058	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Citigroup	Eni; Prysmian; Saipem; Tenaris	16/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,0333% mensile	24/10/2029	XS3127853664	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Credit Agricole; E.On; Engie; Rwe	16/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8033% mensile	24/10/2029	XS3127854126	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Ferrari; Hermes; Kering; LVMH Louis Vuitton	16/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	30/07/2029	XS3413063028	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Deutsche Bank; LVMH Louis Vuitton; Societe Generale; Stellantis	16/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	31/07/2028	XS3413063887	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Commerzbank; Deutsche Bank; NEXI; Societe Generale	17/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	17/07/2028	DE000BD0Z5W0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	American Express; Circle Internet Group; Mastercard; Paypal	17/07/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 2,31% mensile	17/07/2028	DE000BD0ZPJ9	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Apple; Intel; Microsoft	17/07/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,6% trimestrale	22/07/2031	DE000MS0H281	Cert-X
CASH COLLECT	Unicredit	Stellantis	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	10/12/2026	DE000UR0KW64	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BPER Banca; Ferrari; STMicroelectronics (MI)	17/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,39% mensile	19/07/2029	DE000UR11XT6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BPER Banca; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	17/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,6% mensile	19/07/2029	DE000UR11XU4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	BPER Banca; Ferrari; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	17/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,59% mensile	19/07/2029	DE000UR11XV2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BPER Banca; Deutsche Bank; Societe Generale	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,29% mensile	19/07/2029	DE000UR12269	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	BNP Paribas; BPER Banca; Deutsche Bank; Societe Generale	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,28% mensile	19/07/2029	DE000UR12277	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BNP Paribas; BPER Banca; Deutsche Bank	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,24% mensile	19/07/2029	DE000UR12285	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca MPS; BNP Paribas; Deutsche Bank; Societe Generale	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,27% mensile	19/07/2029	DE000UR12293	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BPER Banca; Deutsche Bank; Societe Generale	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	19/07/2029	DE000UR122A8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM; BPER Banca; Deutsche Bank; Societe Generale	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	19/07/2029	DE000UR122B6	SeDeX
EXPRESS	Goldman Sachs	Amazon	17/07/26	Barriera 70%; Coupon 5,2% semestrale	12/06/2031	GB00BWGSCC75	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Banca MPS; Enel	17/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	16/07/2029	IT0005716060	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM STEP DOWN	Banco BPM	Intesa Sanpaolo	17/07/26	Barriera 55%; Cedola 0,51%	13/07/2029	IT0005716730	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	17/07/2029	IT0006777442	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	BPER Banca; Poste Italiane; Unicredit	17/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	09/07/2031	XS3127879461	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Leonardo; Prysmian; STMicroelectronics (PA)	17/07/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	31/07/2030	XS3183922858	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Credit Agricole	Enel; Eni; Saipem	17/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,375% trimestrale	21/07/2028	XS3356356553	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	17/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,38% annuale	17/10/2030	XS3408000100	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Infineon; Intel; Oracle	17/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,81% mensile	18/07/2029	XS3421478523	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Eurostoxx Banks; iShares MSCI South Korea; Nasdaq 100	20/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	20/10/2027	CH1571727168	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	A2A; Enel; Saipem; WEBUILD	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	23/07/2029	DE000BD0W1D2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari (US); Moncler; Salvatore Ferragamo	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,93% mensile	23/01/2029	DE000BD0XZV8	SeDeX
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Ubs	Fincantieri; Leonardo; Stellantis	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,835% mensile	24/07/2031	DE000WA9SZT1	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	EssilorLuxottica; Ferrari; Hermes; LVMH Louis Vuitton	20/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	03/07/2029	JE00BS6BRP67	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	Ferrari; Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	20/07/2029	LU3413012546	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Leonardo; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	20/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	27/07/2029	XS3127853748	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	FTSE Mib; Kospi 200; S&P 500; SMI Swiss	20/07/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	06/08/2030	XS3183922692	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Engie; Poste Italiane; TotalEnergies; Unicredit	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	27/07/2029	XS3183923070	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Azimut; BNP Paribas; BPER Banca; Generali	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	27/07/2029	XS3183923153	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banco BPM; Campari; DiaSorin; NEXI	20/07/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 20% e premio 0,43% mensile	28/07/2031	XS3183923310	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	20/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	23/07/2029	XS3183923583	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Broadcom; Microsoft; Nvidia; Taiwan Semiconductor Man. (US)	20/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	03/08/2029	XS3183923823	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Credit Agricole	Airbus; Lufthansa	20/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	10/07/2029	XS3356355076	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	20/07/26	Barriera 40%; Coupon 7,5% annuale	20/07/2032	XS3372407802	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Amplifon; Endesa; Engie; Rwe	20/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	06/08/2030	XS3413063960	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	CSI Smallcap 500; Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nikkei 225	20/07/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	19/07/2029	XS3414732258	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Infineon; Micron Technology; Oracle	20/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 5,85% trimestrale	10/07/2029	XS3416448283	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Mediobanca	ASM International; ASML Holding	20/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,09% mensile	14/01/2030	XS3437606471	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Mediobanca	Nvidia	20/07/26	Barriera 77%; Cedola e Coupon 10% annuale	13/07/2027	XS3438608112	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Mediobanca	Amazon	20/07/26	Barriera 83%; Cedola e Coupon 10% annuale	13/07/2027	XS3438608468	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	STMicroelectronics (PA)	21/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,53% mensile	25/10/2027	DE000BD1DBX5	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PREMIUM	Banco BPM	Leonardo; Saab; Thales	21/07/26	Barriera 50%; Cedola 0,47%	20/01/2028	IT0005720294	Cert-X
EQUITY PREMIUM	Banco BPM	BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	21/07/26	Barriera 50%; Cedola 0,5%	20/01/2028	IT0005720302	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Axa; Generali; Unipol	21/07/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,6% trimestrale	21/01/2030	IT0005722407	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; iShares China Large-Cap Etf; S&P 500	21/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,684% mensile	07/08/2029	IT0006777301	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Advanced Micro Devices; ARM Holdings ADR; Intel; Micron Technology	21/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,7% mensile	28/07/2027	IT0006777319	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Otala	Albemarle; Cleveland Cliffs; Mp Materials	21/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8167% mensile	07/08/2028	IT0006777467	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Marvell Technology; Moderna; Western Digital	21/07/26	Barriera 20%; Cedola e Coupon 2% mensile	30/07/2029	XS3127849472	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Intesa Sanpaolo; Unicredit	21/07/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 6,8% annuale	21/01/2028	XS3183913782	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	21/07/26	Barriera 40%; Coupon 8,85% annuale	21/07/2032	XS3411299400	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Eurostoxx Banks; Ishares Msci Emerging Market; Nikkei 225; S	21/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,09% mensile	04/08/2027	XS3413077085	Cert-X
PHOENIX MEMORY	BBVA	Ishares Silver Trust; SPDR Gold Shares	21/07/26	Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	04/08/2028	XS3414072143	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Ferrari; Kering; LVMH Louis Vuitton	21/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	12/08/2030	XS3183924391	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	IBM; Nike	21/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	05/08/2030	XS3183924714	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Alibaba; Baidu; Tencent	21/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	19/07/2030	XS3425430819	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225	22/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	15/07/2027	DE000UN9CXQ3	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	22/07/26	Barriera 50%; Coupon 10,6% annuale	19/07/2032	IT0005719973	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	BPER Banca; Enel	22/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	09/07/2029	XS2878580864	Cert-X
EXPRESS	Societe Generale	Stoxx Europe 600 Auto&Parts	22/07/26	Barriera 70%; Coupon 4,7% semestrale	25/06/2031	XS2878581672	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Enel; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	17/07/2028	XS2878581755	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Societe Generale	E.On; Engie; SAP	22/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	31/03/2027	XS2878583025	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Societe Generale	Banco Santander; BPER Banca; Snam	22/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	15/07/2030	XS2878583538	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Otala	ASML Holding	22/07/26	Barriera 40%, Maxi Coupon 13% e premio 13% annuale	03/08/2029	IT0006777475	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Citigroup	Eni	22/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,49% mensile	11/07/2029	XS3125676794	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Intel; Marvell Technology; Micron Technology; Sandisk	22/07/26	Barriera 20%; Cedola e Coupon 3,04% mensile	31/07/2028	XS3127849803	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Citigroup	Fincantieri; Leonardo; Prysmian	22/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	29/01/2029	XS3127853409	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Citigroup	Repsol; TotalEnergies	22/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	11/07/2028	XS3127878901	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Infineon; Intel; Micron Technology	22/07/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	13/07/2027	XS3183907628	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Campari; Sanofi	22/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	16/07/2029	XS3183916538	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	22/07/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,6% annuale	22/07/2031	XS3362222658	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Axa; Azimut; Generali; Poste Italiane	22/07/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	31/07/2029	XS3183925109	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	ASML Holding; Intel; Nvidia; STMicroelectronics (MI)	22/07/26	Barriera 25%; Cedola e Coupon 1,59% mensile	04/08/2031	XS3183925364	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Santander	Banco BPM; BPER Banca; Commerzbank; Societe Generale	22/07/26	Barriera 55%, Maxi Coupon 27,2% e premio 0,25% trimestrale	23/07/2029	XS3415047912	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	BPER Banca; Poste Italiane; Unicredit	22/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	08/07/2031	XS3420248745	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/07/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	25/07/2029	XS3421477715	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Intel; STMicroelectronics (PA)	22/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,55% mensile	18/07/2029	XS3425409961	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Dell; Micron Technology	22/07/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 2,6% mensile	02/08/2029	XS3434645258	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Enel; Nextera Energy; Siemens Energy	22/07/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,18% mensile	02/02/2028	XS3434645845	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BUY ON DIPS	Bnp Paribas	CSI Smallcap 500	20/07/26	Cedola 5,2% semestrale	19/07/2030	XS3414729031	Cert-X
BUY ON DIPS	Bnp Paribas	CSI Smallcap 500	22/07/26	Cedola 2,65% trimestrale	25/07/2029	XS3420591987	Cert-X
BUY ON DIPS	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks	22/07/26	Cedola 1,75% trimestrale	24/07/2030	XS3420592019	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Kospi 200	16/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 158%	23/07/2030	XS3183915720	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Nasdaq 100	16/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	23/07/2030	XS3183915993	Cert-X
BUTTERFLY REBATE	Bnp Paribas	Gold	17/07/26	Protezione 100%; Barriera Down 75%; Barriera Up 125%; Partecipazione 100%	31/07/2030	XS3424936964	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Humanoid Robots Tilted Decrement 5%	17/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	17/12/2032	IT0005710931	SeDeX
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Bnp Paribas	Apple;Broadcom;Microsoft	20/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 150%	10/07/2030	XS3416448523	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	STMicroelectronics (MI)	20/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	15/07/2030	JE00BS6BKQ89	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Eurostoxx Banks;Eurostoxx Select Dividend 30;Nikkei 225;SMI Swiss	21/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 170%	29/07/2031	XS3183924045	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Otala	BPER Banca;Enel;Swiss Re	21/07/26	Protezione 100%; Cedola 3% semestrale	11/08/2031	IT0006777459	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Societe Generale	Eurostoxx Banks	22/07/26	Protezione 100%; Cedola 4,6% annuale	29/07/2030	XS2878578025	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	Eni	22/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	30/07/2030	JE00BS6B7C35	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	22/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	30/07/2030	JE00BS6B7G72	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Credit Agricole	SpaceX	22/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	22/07/2030	XS3047126944	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Mediobanca	Deutsche Bank	17/07/26	Cedola 3,35% su base annua	20/12/2028	XS3429243523	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Societe Generale	20/07/26	Cedola 4,9% su base annua	20/06/2036	XS3125666050	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Unicredit	20/07/26	Cedola 5% su base annua	20/06/2036	XS3125674310	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Unicredit	20/07/26	Cedola 4,9% su base annua	20/06/2036	XS3125676018	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Intesa Sanpaolo	20/07/26	Cedola 4,85% su base annua	20/06/2036	XS3125685357	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED FLOATER	Nomura	Euribor 3M;Mediobanca	20/07/26	Cedola Euribor 3M + 2,25% su base annua	10/01/2037	XS3190782741	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	21/07/26	Cedola 3,8% su base annua	30/06/2032	XS3419877926	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Bnp Paribas	Euribor 3M;Intesa Sanpaolo	21/07/26	Cedola Euribor 3M + 1,08% su base annua	30/06/2032	XS3419878064	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Mediobanca	Deutsche Bank	21/07/26	Cedola 5,2% su base annua	20/06/2036	XS3427363943	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Occidental Petroleum	22/07/26	Cedola 4,6% su base annua	11/07/2028	XS3444074952	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Athena Relax Premium	BNP Paribas	Booking, Ryanair	27/07/26	Barriera 50%; Premio 2,50% semestrale	03/07/30	XS3403278883	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Eurozone Titans Select Decrement 5% Index	27/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 115%; Cap 133%; Premio: 37,95%	04/07/31	XS3401491652	Cert-X
Athena Relax Protection	BNP Paribas	Solactive Developed Markets Aerospace and Satellite Eur VT Index	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 4%; Coupon variabile annuale	03/07/31	XS3401492544	Cert-X
Athena Relax Memoria	BNP Paribas	Spotify	27/07/26	Barriera 50%; Maxi 9,25%; Premio 2% annuale	03/07/30	XS3403279774	Cert-X
Protection 100% Callable	BNP Paribas	Solactive Developed Markets Aerospace and Satellite Eur VT Index	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 3,50%; Coupon 2% semestrale	03/07/31	XS3401491736	Cert-X
Protection 100% Callable	BNP Paribas	MSCI Euro Blue Select and World Water Enables Decrement 5% Index	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 2,25%; Coupon 2% semestrale	03/07/31	XS3401491819	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Alphabet Inc.	27/07/26	Barriera 65%; Maxi 9,25%; Premio 4% annuo	03/07/30	XS3403279428	Cert-X
Protection 100% Callable	BNP Paribas	Eni	27/07/26	Protezione 100%; Premio fisso 2,50%; Coupon 2% semestrale	17/07/31	XS3396508700	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	ServiceNow	27/07/26	Barriera 50%; Maxi 8,50%; Premio 2,90% semestrale	18/07/30	XS3396515317	Cert-X
Athena Maxi Relax Speed	BNP Paribas	GE Vernova	27/07/26	Barriera 50%; Premio fisso 8,50%; Coupon 2% trimestrale	21/07/31	XS3396514260	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Solactive North America Gold Miners Top 20 Index 5% Decrement	27/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cap 132%	17/07/31	XS3396513023	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Schneider Electric, Vertiv Holdings, Eaton Corp.	27/07/26	Barriera 45%; Coupon 0,85% mensile	18/07/30	XS3407996076	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Protection 100%	BNP Paribas	Euro Stoxx Banks	27/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	17/07/31	XS3407995268	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Saint-Gobain	27/07/26	Barriera 65%; Maxi 8%; Premio 4% annuale	18/07/30	XS3407995342	Cert-X
Cash Collect Protect Short	UniCredit	Solactive BTP 10Y Annual Comp. 11am Yield	27/07/26	Protezione 100%; Premio 4,35% annuale	29/07/31	IT0005706194	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Eaton, Schneider Electric, Vertiv Holdings	27/07/26	Barriera 45%; Coupon 0,85% mensile	18/07/30	XS3407996076	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Euro Stoxx Banks	27/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	17/07/31	XS3407995268	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Saint-Gobain	27/07/26	Barriera 65%; Maxi 8%; Premio 4% annuale	18/07/30	XS3407995342	Cert-X
Cash Collect Memory	UniCredit	Solactive BTP 10Y Annual Comp. 11am Yield	27/07/26	Protezione 100%; Premio 4,35% annuo	29/07/31	IT0005706194	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Intesa Sanpaolo	28/07/26	Protezione 100%; Premio 2,10% semestrale	23/07/32	IT0005706251	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	UniCredit	29/07/26	Barriera 55%; Premio 1,55% trimestrale	31/07/30	IT0005717464	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Microsoft	29/07/26	Barriera 60%; Premio 0,53% mensile	31/07/30	IT0005717472	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/07/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/07/31	IT0005717480	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Basic Resources Tilted NR Decrement 5%	29/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	39/07/2033	IT0005717514	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	29/07/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	31/07/29	IT0005717613	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	LBMA Gold Price	29/07/26	Protezione 100%; Premio 4% annuale	31/07/31	IT0005717605	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Enel, Eni, Leoanrdo, Prysmian, STMicroelectronics	29/07/26	Protezione 100%; Premio 5,20% annuale	31/07/31	IT0005717498	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	29/07/26	Protezione 100%; Premio 3,80% annuale	31/07/30	IT0005717506	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Nikkei 225	29/07/26	Barriera 60%; Bonus 105%	31/07/30	IT0005717175	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	ASML Holding	29/07/26	Barriera 40%; Coupon 8,50% annuale	31/07/29	IT0005717266	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Utilities Tilted Nr Decrement 5% Index	31/07/26	Protezione 100%; Premio 5,75% annuale	05/08/30	XS3424465741	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	31/07/26	Protezione 100%; Partecipazione 118%	05/08/30	XS3424466046	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	UniCredit	Safran, BAE Systems, Leonardo	13/08/26	Barriera 55%; Premio 2,45% trimestrale	17/08/29	IT0005715997	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Humanoid Robots Tilted 5% Decrement Eur Index	19/08/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%	26/08/30	XS3433794123	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Humanoid Robots Tilted 5% Decrement Eur Index	19/08/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 131%	26/08/30	XS3433794719	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eni	20/08/26	Protezione 100%; Premio 4,60% annuale	29/08/31	IT0005717282	Sedex
Cash Collect Memory	UniCredit	FTSE Mib, S&P500; Nikkei 225	20/08/26	Barriera 60%; 1,90% trimestrale	17/08/29	IT0005715922	Cert-X
Protection 100%;	UniCredit	MSCI Europe Smart Security Defense Infrastructure Top 50 Select 4,5% Decrement	21/08/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 145%	18/08/32	IT0005715872	Cert-X

I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
IT0006766957	FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Intesa Sanpaolo	Santander	1005,70	29/07/26
CH1505585195	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1005,83	29/07/26
CH1505573399	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1005,83	29/07/26
CH1400319906	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1007,50	29/07/26
DE000VJ36UR8	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	101,10	29/07/26
DE000VK92XT9	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	100,58	29/07/26
IT0006773177	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Marex Financial	1011,00	29/07/26
IT0006775313	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Marex Financial	1010,00	29/07/26
XS3078693499	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Barclays	102,70	29/07/26
XS3059820590	EXPRESS	Basket di indici worst of	Bnp Paribas	1080,20	28/07/26
XS2878535058	EXPRESS AIRBAG	Adidas	Societe Generale	106,20	28/07/26
XS2878504922	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Societe Generale	1013,50	28/07/26
XS3218478033	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101,85	28/07/26
IT0006769241	FIXED CASH COLLECT	Basket Sottostanti Misti	Marex Financial	1007,50	28/07/26
IT0006775495	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Santander	1010,83	28/07/26
IT0006774977	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	Natixis	1011,67	28/07/26
IT0006773425	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Santander	1010,00	28/07/26
NLBNPIT30044	CASH COLLECT MEMORY BOOSTER STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101,05	28/07/26
CH1476721688	PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1008,33	28/07/26
DE000VC6MF59	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	100,75	28/07/26
CH1476721688	PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1008,33	28/07/26
XS2492163212	CASH COLLECT MEMORY	Shell	Intesa Sanpaolo	1007,10	27/07/26
CH1409715534	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1008,33	27/07/26
XS3053345701	PHOENIX MEMORY	ASML Holding	Bnp Paribas	103,40	27/07/26
CH1409724437	PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1010,00	27/07/26

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia



Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.